



I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE

Via Montecuccoli 12 - 10121 TORINO

Tel. 011.54.24.70 – Fax 011.54.75.83

tois037006@pec.istruzione.it protocollo@sellaaltolagrange.gov.it

C.F. 97666960014

***Documento del Consiglio
della Classe V[^]I
Serale
Indirizzo Tecnico
dei Servizi Socio Sanitari
relativo all'azione educativa e didattica
realizzata nell'a.s. 2019/2020
(DPR 323/98, art. 5)***

Torino, 30 maggio 2020

SOMMARIO

I.	<i>Obiettivi generali dell'indirizzo di studio</i>	pag. 3
II.	<i>Obiettivi educativo-comportamentali trasversali raggiunti</i>	pag. 4
III.	<i>Obiettivi educativo-cognitivi trasversali raggiunti</i>	pag. 5
IV.	<i>Presentazione sintetica della classe</i>	pag. 5
V.	<i>Conoscenze, competenze, capacità acquisite</i>	pag. 8
VI.	<i>Nodi tematici pluridisciplinari</i>	pag. 9
VII.	<i>Particolari attività curricolari ed extra-curricolari</i>	pag. 9
VIII.	<i>Criteri e strumenti della misurazione e della valutazione approvati dal C.d.C.</i>	pag. 10
IX.	<i>Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento</i>	pag. 12
X.	<i>Content and language integrated learning (C.L.I.L.)</i>	pag. 12
XI.	<i>Simulazioni della prima prova scritta d'Esame</i>	pag. 12
XII.	<i>Simulazioni della seconda prova scritta d'Esame</i>	pag. 16
XIII.	<i>Simulazioni del colloquio d'Esame</i>	pag. 16

Quale premessa al contenuto del documento, si riepiloga la situazione straordinaria nella quale la scuola italiana si è trovata ad agire, a partire dal 24 febbraio 2020.

L'Ordinanza contingibile n. 1 del Ministro della Salute di intesa con il Presidente della Regione Piemonte del 23 febbraio 2020 ha disposto misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, tra cui la chiusura delle scuole fino al 29 febbraio 2020.

L'Ordinanza n. 24 del 1° marzo della Regione Piemonte ha sospeso le attività didattiche ed educative nei giorni 2-3 marzo e disposto misure di igienizzazione dei locali scolastici, ma il **DPCM del 1° marzo** ha disposto la sospensione delle attività didattiche in tutto il territorio nazionale fino all'8 marzo e indicato ai Dirigenti scolastici la possibilità di attivare modalità di didattica a distanza; l'**Ordinanza n. 25 del 2 marzo della Regione Piemonte** ha confermato la sospensione delle attività didattiche ed educative fino all'8 marzo.

Il **DPCM del 4 marzo** ha disposto la sospensione delle attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado in tutto il territorio nazionale fino al 15 marzo e demandato ai Dirigenti scolastici l'attivazione di modalità di didattica a distanza.

Il **DPCM del 8 marzo** ha disposto la sospensione delle attività didattiche in presenza in tutto il territorio nazionale fino al 3 aprile, prorogata al 13 aprile dal **DPCM del 1° aprile**, prorogata al 3 maggio dal **DPCM del 10 aprile**, prorogata al 17 maggio dal **DPCM del 26 aprile**, prorogata ancora al 14 giugno dal **DPCM del 18 maggio**.

Il **D.L. 22 dell'8 aprile 2020**, ha rinviato all'emanazione di una o più ordinanze del Ministro dell'istruzione per adottare, per l'anno scolastico 2019/2020, specifiche misure sulla valutazione degli alunni e sullo svolgimento degli esami di Stato conclusivi del secondo ciclo di istruzione.

Altri riferimenti normativi sono:

Nota del Ministero dell'istruzione n. 279 dell'8 marzo 2020

Nota del Ministero dell'istruzione n. 388 del 17 marzo 2020

Legge n. 27 del 24 aprile 2020 di conversione del D.L. 18/2020 – Misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 cd. "Cura Italia".

O.M. 297 del 17 aprile 2020 – Designazione commissari interni e istanze di nomina presidenti di commissione

O.M. 10 del 16 maggio 2020 - Ordinanza concernente lo svolgimento degli Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione per l'a.s. 2019/20.

Alla data del 30 maggio 2020, il Consiglio della classe 5A ha elaborato il presente Documento relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'a.s. 2019/2020 sia attraverso la didattica in presenza (fino al 21 febbraio 2020), sia attraverso la didattica a distanza, condivisa collegialmente con incontri in videoconferenza di riprogettazione e monitoraggio.

Ci si riserva di integrare e di rettificare il presente documento con quanto disposto dalle eventuali ulteriori misure normative emergenziali in corso di emanazione.

I rappresentanti degli studenti, hanno sottoscritto a nome della cl. [REDACTED] asse la dichiarazione di aver preso visione della copia digitale degli Allegati B al Documento del Consiglio della classe V^I serale relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'a.s. 2019/2020 (Documento del 15 maggio), redatti e sottoscritti dai docenti delle discipline di studio e di attestare che quanto scritto negli Allegati B corrisponde ai contenuti disciplinari effettivamente svolti nel periodo di didattica in presenza (9/09/2019 – 21/02/2020) e nel successivo periodo di didattica a distanza.

I. OBIETTIVI GENERALI dell'INDIRIZZO di STUDIO: - Indirizzo Tecnico dei Servizi Socio Sanitari

1) Il profilo educativo, culturale e professionale

L'identità degli Istituti Professionali è connotata dall'integrazione tra una adeguata base di istruzione generale e la cultura professionale che consente di sviluppare saperi e competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire agli allievi la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali, che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Gli studenti degli istituti professionali conseguono la propria preparazione di base con dei metodi che, con adeguata personalizzazione dei percorsi, valorizzano l'apprendimento in contesti formali, non formali e informali: ciò si esprime ancor di più nel caso dei corsi serali frequentati da allievi con esperienze lavorative pregresse o in corso e con età che ne hanno determinato esperienze sociali.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, dando ai diplomati la possibilità di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione dei problemi.

I risultati di apprendimento consentono agli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro ovvero di proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari e nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche, secondo le norme vigenti in materia.

2) Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi degli Istituti Professionali

I percorsi degli Istituti Professionali hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare in diversi contesti operativi. A conclusione dei percorsi degli istituti professionali gli studenti sono in grado di:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali valutare fatti ed orientare i propri comportamenti;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi ed autori fondamentali, con riferimento specifico alle tematiche tecnico professionali dei settori di riferimento;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali, locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, utilizzando le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; - comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando

- efficacemente con gli altri;
- utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
 - compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
 - partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

3) Competenze del Diplomato in Operatore Socio Sanitario

Il diplomato di Istruzione Professionale dell'indirizzo dei servizi socio-sanitari possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare gli interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. E' in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni sociosanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizi per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità, fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse;
- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre e attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- collaborare nella gestione dei progetti e attività dell'impresa sociale e utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali;
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto della salute e del benessere delle persone;
- utilizzare le principali tecniche di animazione ludica e culturale;
- realizzare azioni in collaborazione con le altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita;
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati;
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo;
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

II. OBIETTIVI EDUCATIVO-COMPORTAMENTALI TRASVERSALI raggiunti rispetto alla programmazione iniziale

- Favorire la crescita e la promozione dell'allievo/a
- Maturare una personalità libera, critica e responsabile per giungere ad una autentica consapevolezza di sé
- Sviluppare le capacità di comunicazione e di relazione nei confronti dei pari e degli insegnanti
- Rispettare le regole della convivenza del gruppo classe
- Rispettare le regole all'interno dell'istituto
- Acquisire una mentalità dialogica, tollerante, aperta al confronto democratico e rispettosa delle idee altrui

Didattica a distanza

Stimolare la comunità classe alla responsabilità

Favorire il senso di appartenenza
Favorire il confronto e la condivisione tra docenti e alunni

III. OBIETTIVI EDUCATIVO-COGNITIVI TRASVERSALI raggiunti rispetto alla programmazione iniziale

- Potenziare un metodo di studio interdisciplinare finalizzato a garantire una sintesi unitaria del sapere;
- Migliorare la padronanza linguistica atta a garantire la comprensione e la produzione scritta e orale di testi, sia in italiano che nelle lingue straniere;
- Acquisire abilità spendibili in situazioni concrete;
- Promuovere la conoscenza dei fondamenti di Cittadinanza e Costituzione e la capacità di orientarsi attivamente ed autonomamente nel complesso mondo sociale e politico contemporaneo;
- Consolidare la conoscenza di procedure e di linguaggi in senso pluridisciplinare;
- Conoscere i linguaggi specifici soprattutto nelle discipline giuridico-economiche
- Potenziare la capacità di riflessione e di sintesi.

Didattica a distanza

Sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione e ascolto
Conoscere le linee essenziali dei contenuti delle varie discipline
Potenziare il grado di autonomia nello studio
Stimolare il processo di autovalutazione

IV. PRESENTAZIONE SINTETICA della CLASSE

1) Formazione del Consiglio di Classe nel corso del triennio

Discipline	DOCENTI		
	classe 3 ^a	classe 4 ^a	classe 5 ^a
Lingua e Letteratura italiana e Storia	<i>Sabrina Novembre</i>	<i>Sabrina Novembre</i>	<i>Maria Morcinelli</i>
I lingua straniera: Inglese	<i>Serena Annakatia Caserta</i>	<i>Serena Annakatia Caserta</i>	<i>Stefano Apruzzese</i>
Igiene e cultura medico sanitaria	<i>Filomena Luca</i>	<i>Filomena Luca</i>	<i>Gennaro La Forgia</i>
Matematica	<i>Gianfranco Bottini</i>	<i>Gianfranco Bottini</i>	<i>Gianfranco Bottini</i>
Psicologia generale evolutiva ed educativa	<i>Marta Bigliati</i>	<i>Marta Bigliati</i>	<i>Ruben Nasi</i>
Diritto ed Economia politica	<i>Michele Anello</i>	<i>Michele Anello</i>	<i>Michele Anello</i>
II lingua straniera: Francese	<i>Luisa Manfreda</i>	<i>Luisa Manfreda</i>	<i>Salvo Emanuele</i>
Tecnica amministrativa ed economia sociale	<i>Giuseppe Audino</i>	<i>Giuseppe Audino</i>	<i>Pasqualina Rizzo</i>
Metodologie	<i>Alessia La Viola</i>	<i>Alessia La Viola</i>	
Ottica e ottica applicata	<i>Alessandro Barbiero</i>	<i>Alessandro Barbiero</i>	
Lab. Contattologia, Lab. Lenti Oftalmiche, Lab. optometria	<i>Giuseppe Padronaggio</i>	<i>Giuseppe Padronaggio</i>	

2) Numero dei componenti della classe e risultati conseguiti nel corso del triennio

	INIZIO ANNO				FINE ANNO			
	Da classe precedente	Ripetenti	Da altro Istituto o altra classe	TOTALE	Cessata frequenza	Ammessi		Non Ammessi
						senza giudizio sospeso	con giudizio sospeso	
classe terza	21	0	12	33	2	15	16	10
classe quarta	33	0		33	2	15	16	10
classe quinta	24	3		24	4			

2) Elenco alunni che hanno frequentato la classe quinta

	COGNOME	NOME	PROVENIENZA	Credito scolastico (III + IV)
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
18				
19				
20				

4) Tempi del percorso formativo relativi alla classe V^I

Nel corrente anno scolastico è stata adottata dal Collegio dei Docenti la ripartizione in **due Quadrimestri**. La frequenza scolastica è stata di 23 ore settimanali di 50 minuti ciascuna calendarizzate su 5 giorni dal lunedì al venerdì. E' stato assicurato il recupero giornaliero di 50 minuti.

5) Situazione della classe nell'anno scolastico in corso.**a) Metodologie****Didattica in presenza**

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio.

L'attività di recupero è stata centrata sulle necessità dei singoli studenti in relazione alle discipline oggetto di studio. Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e LIM.

Tutti i docenti hanno adottato una didattica inclusiva con attività di consolidamento dei saperi.

Didattica a distanza

Dall'inizio dell'emergenza sanitaria a causa del COVID-19 il Consiglio di classe ha attuato attività di DAD (Didattica a distanza) secondo varie modalità al fine di favorire l'apprendimento e costituire una relazione con gli studenti.

I docenti, oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona, hanno messo a disposizione degli studenti riassunti, schemi, mappe concettuali, files video e audio per il supporto anche in remoto (in modalità asincrona) degli stessi.

In particolare, durante il periodo dell'emergenza sanitaria, i docenti hanno adottato i seguenti strumenti e le seguenti strategie per la DaD: videolezioni programmate e concordate con gli alunni su varie piattaforme (Zoom, Skype, ecc.) invio di materiale semplificato, mappe concettuali e appunti attraverso il registro elettronico alla voce gestione Bacheca e Condivisione. Hanno ricevuto ed inviato correzione degli esercizi attraverso la mail istituzionale, tramite immagini su Whatsapp e la piattaforma Edmodo.

Spiegazione di argomenti tramite le suddette piattaforme corredate da mappe concettuali e Power Point, registrazione di micro-lezioni realizzate tramite Screencast-o-Matic, mappe concettuali e materiale semplificato realizzato tramite vari software e siti specifici.

Il carico di lavoro da svolgere a casa è stato, all'occorrenza, alleggerito esonerando gli alunni dallo svolgimento prescrittivo di alcuni compiti o dal rispetto di rigide scadenze, prendendo sempre in considerazione le difficoltà di connessione a volte compromessa dall'assenza di Giga o dall'uso di device inadeguati rispetto al lavoro assegnato.

Per gli alunni DSA e BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.), adattati ai nuovi strumenti e alle nuove tecniche di insegnamento a distanza utilizzati in questo periodo di emergenza.

b) Esiti raggiunti complessivamente rispetto agli obiettivi educativi-comportamentali e cognitivi programmati

La classe 5^AI per l'anno scolastico 2019/2020 risulta essere composta da 20 allievi, tra i quali alunni con PDP per DSA e BES, valutati tenendo conto delle misure e degli strumenti compensativi e dispensativi e dei criteri di valutazione espressi nei loro Piano Didattico Personalizzato.

La classe non ha avuto continuità didattica in molte discipline con conseguente ricaduta in termini di conoscenze ed anche motivazione.

L'analisi della situazione di partenza della classe è stata effettuata attraverso esercizi individuali alla lavagna, momenti di discussione, esercizi scritti volti a verificare i prerequisiti.

Gli allievi provengono da percorsi formativi, culturali lavorativi differenti, e tale eterogeneità ha evidenziato sin dall'inizio una disomogeneità nei prerequisiti delle singole discipline e nel bilancio individuale delle competenze. Inoltre, gli impegni familiari, il poco tempo per studiare a casa, la frequenza non sempre regolare di alcuni di loro, nel Primo Quadrimestre, hanno creato difficoltà e rallentamenti nei ritmi di apprendimento dell'intera classe in varie discipline. 12 studenti su 20 hanno frequentato in modo regolare, dimostrando interesse per le proposte didattiche e partecipando in modo attivo alle lezioni.

Per tutto il gruppo classe sono emerse all'inizio dell'anno lacune pregresse nella maggior parte delle discipline, che ogni docente, quando necessario, ha cercato di colmare spiegando argomenti della programmazione dell'anno precedente per rendere comprensibili i nuovi concetti e supportando la classe con ore di recupero in itinere nel primo quadrimestre durante il recupero della frazione oraria.

Il 50% degli studenti ha dimostrato motivazione nel raggiungere gli obiettivi del corso ottenendo un livello di preparazione soddisfacente, mentre per il restante 50% è stato necessario attuare interventi diretti a sollecitare un maggior impegno nell'affrontare il percorso (in presenza e a distanza) sia dal punto di vista dell'apprendimento didattico-educativo che della frequenza, conseguendo una preparazione sufficiente solo nel complesso.

L'80% degli studenti ha mostrato difficoltà nel metodo di studio, nella produzione scritta e nel linguaggio, soprattutto per le discipline che richiedono una maggior tecnicismo, mentre il restante 20% ha dimostrato capacità di organizzazione ed autonomia nello studio individuale.

Gli allievi non hanno posto problemi sotto il profilo comportamentale e il rapporto tra pari e con i docenti è stato nel complesso corretto.

I docenti dal 2 marzo, con l'intento di continuare a perseguire il loro compito sociale e formativo di "fare scuola" durante questa circostanza inaspettata ed imprevedibile sorta a causa dell'emergenza dovuta al COVID-19, al fine di contrastare l'isolamento e la demotivazione dei propri allievi, si sono impegnati a continuare il percorso di

apprendimento cercando di coinvolgere e stimolare gli studenti con le seguenti attività significative: video lezioni, trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali, l'uso di tutte le funzioni del Registro elettronico, l'utilizzo di video, libri e test digitali, l'uso di App.

La classe ha raggiunto un sufficiente livello di preparazione con 2 punte di eccellenza, in particolare 8 studenti si situano nella fascia media con risultati buoni, 10 allievi hanno avuto difficoltà nel seguire la programmazione per le difficoltà linguistiche o per mancanza di volontà, raggiungendo obiettivi minimi.

Nonostante le molteplici difficoltà, nella seconda metà dell'anno scolastico, anche coloro che non avevano conseguito valutazioni positive nel primo quadrimestre, hanno dimostrato la volontà di migliorare impegnandosi in maniera più assidua e adeguata

6) Casi particolari (allegato C)

I casi particolari sono descritti nell'allegato C.

7) Elenco candidati esterni assegnati alla classe

	COGNOME	Nome	Provenienza
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			

V. CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ ACQUISITE

a) Conoscenze, competenze, capacità acquisite nell'ambito delle singole discipline

Viene allegata una scheda per ogni disciplina (All. A).

Seguono gli allegati secondo il seguente ordine: Lingua e letteratura italiana – Storia, costituzione e cittadinanza – Lingua inglese – Lingua francese – Matematica – Igiene e cultura medico sanitaria – Psicologia generale evolutiva ed educativa – Tecnica Amministrativa ed economia sociale- Diritto ed Economia

b) Contenuti disciplinari

Viene allegata una scheda per ogni disciplina (All. B).

Seguono gli allegati secondo il seguente ordine: Lingua e letteratura italiana – Storia, costituzione e cittadinanza – Lingua inglese – Lingua francese – Matematica – Igiene e cultura medico sanitaria – Psicologia generale evolutiva ed educativa – Tecnica Amministrativa ed economia sociale- Diritto ed Economia

VI. NODI TEMATICI PLURIDISCIPLINARI

Le tematiche pluridisciplinari nei corsi di formazione professionale sono costituite prevalentemente dall'interazione tra le discipline dell'area tecnico - professionalizzante, quella dell'area storico-letteraria, la lingua straniera e le competenze di cittadinanza.

Lingua Inglese/Storia/ Italiano/ Cittadinanza e Costituzione:

Diritti civili e questione afro-americana: Martin Luther King (biografia), discorso "I have a dream" e la marcia su Washington del 1963.

Rosa Parks e il boicottaggio dei bus a Montgomery del 1955.

Rosa Parks, video RaiPlay, Passato e Presente, 2019/2020

Maya Angelou : biografia e poesia "Still I Rise" (Ancora mi sollevo), testo in inglese e in italiano

2 giugno 1946. Dal voto femminile alle "madri costituenti" di Liviana Gazzetta, Pearson spa

Le donne della Costituente. Biblioteca del Senato, Emeroteca

Il femminismo negli anni '70 di Maria Lombardi

Psicologia/Lingua Inglese

La teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner

La comunicazione verbale e non verbale

I tipi di comunicazione utilizzati in ambito professionale socio-sanitario

Igiene e cultura medico sanitaria/Lingua Inglese

Il morbo di Parkinson

Il morbo di Alzheimer

VII. PARTICOLARI ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

1) Visite didattiche, viaggi d'istruzione, scambi culturali

2) Iniziative complementari e/o integrative (ex DPR 567/96 e Dir. 133/96)

3) Valorizzazione delle eccellenze

4) Cittadinanza e Costituzione

1) Attività e percorsi programmati (secondo quanto previsto dall'art. 1 del DL 1/9/2008 n° 137 in coerenza con gli obiettivi del PTOF)

Breve analisi delle trasformazioni del ruolo della donna nel Novecento strutturato per le reciproche competenze dall'insegnante di Storia e dall'insegnante di Lingua Inglese. Si sono visionati documenti e filmati in relazione ai temi trattati.

3) Conoscenze e competenze maturate

Maggior consapevolezza del percorso che la donna ha affrontato nel Novecento per ottenere i diritti fondamentali, dell'importanza e delle ragioni storiche che lo hanno generato.

VIII. CRITERI e STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE APPROVATI dal CONSIGLIO DI CLASSE

1) Fattori ed elementi presi in esame per esame per la valutazione collettiva

- (impegno, partecipazione, progresso, livello di socializzazione, capacità di giudizio critico, competenza nella comunicazione e nella rielaborazione dei dati acquisiti)

Nella valutazione complessiva, oltre alla misurazione delle singole prove, vengono esaminati altri elementi:

- l'impegno, inteso come disponibilità a eseguire e a portare a termine un determinato compito;
- il miglioramento rispetto al livello di partenza;
- la partecipazione al dialogo educativo, intesa come frequenza di interventi, manifestazione di interesse per la materia, tendenza ad allargare i propri orizzonti conoscitivi;
- l'autonomia nell'affrontare i problemi e il saperne cercare le soluzioni;
- il livello di socializzazione, inteso come abitudine a collaborare, a prendere in considerazione le opinioni degli altri e a motivare le proprie;
- la capacità di giudizio critico;
- la competenza nella comunicazione e nella rielaborazione dei dati acquisiti

In ottemperanza delle note del Ministero dell'istruzione n. 279 dell'8 marzo 2020 e n. 388 del 17 marzo 2020, del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, nonché dell'art. 87, comma 3-ter (Valutazione degli apprendimenti) della legge "Cura Italia", che hanno progressivamente attribuito efficacia alla valutazione – periodica e finale – degli apprendimenti acquisiti durante la didattica a distanza, anche qualora la stessa valutazione sia stata svolta con modalità diverse da quanto previsto dalla legislazione vigente, per l'attribuzione dei voti sono stati seguiti i seguenti criteri:

- frequenza delle attività di DaD;
- interazione durante le attività di DaD sincrona e asincrona;
- puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;
- valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche.

I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE a.s. 2019/20

CLASSE - MATERIA – DOCENTE

GRIGLIA UNICA DI OSSERVAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE A DISTANZA

	A	B	C	D	PUNTI TOTALI (A+B+C+D)	VOTO delle DISCIPLINE	PUNTI A+B+C	PROPOSTA VOTO del COMPORTAMENTO al CC
	ASSIDUITÀ e PARTECIPAZIONE	PERCORSO	INTERESSE, CURA, APPROFONDIMENTO	PROGRESSO nell'ACQUISIZIONE dei CONTENUTI DISCIPLINARI				
Livelli di padronanza degli indicatori: 5 - Ottimo 4 - Buono 3 - Sufficiente 2 - Insufficiente 1 - Nullo	<i>L'alunno/a prende parte alle attività proposte e partecipa attivamente</i>	<i>L'alunno/a ha acquisito/ampliato le competenze relazionali (solidarietà fra pari, interazione con i compagni, ecc.); ha accresciuto la sua autonomia e le sue competenze digitali</i>	<i>L'alunno/a rispetta tempi, consegne, approfondisce, svolge le attività con attenzione</i>	<i>Apporto e rielaborazione personale</i>				
1								

2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									
11									
12									
13									
14									
15									
16									
17									
18									
19									
20									
21									
22									
23									
24									
25									
26									
27									
28									
29									
30									

4) **Processi attivati per il recupero, il sostegno, l'integrazione.**

Durante la didattica in presenza il recupero è avvenuto in itinere nel previsto recupero giornaliero dei 50 minuti. Durante l'emergenza sanitaria, attraverso la didattica a distanza, i docenti hanno fornito mappe concettuali, sintesi, schemi e le lezioni sincrone sono state oggetto di spiegazioni e chiarimenti di dubbi e difficoltà emerse.

IX. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

1) **Natura e caratteristiche dei percorsi**

Non sono stati attivati percorsi trasversali per l'Orientamento in uscita in quanto non previsti per i corsi serali.

2) **Competenze specifiche e trasversali acquisite dagli studenti**

3) **Monte ore certificato per ogni studente**

X. CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING (C.L.I.L.)

1) **Disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua inglese e tempi del modulo C.L.I.L.**

Il corso serale non prevede discipline veicolate con il metodo C.L.I.L.

2) **Conoscenze e competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL**

XI. SIMULAZIONI DELLA PRIMA PROVA SCRITTA D'ESAME

1) **Date di svolgimento**

La simulazione della **Prima Prova d'Esame** si è tenuta il 17 febbraio 2020

2) **Testi somministrati (allegato D)**

E' stata somministrata la prova stabilita dal MIUR per l'Esame di Stato dello scorso anno scolastico 2018/19.

3) **Indicatori per la valutazione declinati in descrittori di livello**

Si riportano qui di seguito le griglie.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Cognome e Nome: __

Indicatori generali

per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	<ul style="list-style-type: none"> • completa, esauriente, originate • completa e appropriata • in parte pertinente, non sempre coesa • imprecisa ed incompleta • non aderente alla traccia, incoerente, confusa 	<ul style="list-style-type: none"> • da 18 a 20 » da 15 a 17 • da 12 a 14 » da 8 a 11 • da 1 a 7 	P: _____
Ricchezza e padronanza lessicale correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<ul style="list-style-type: none"> » esposizione corretta, coesa e ricca nel lessico • esposizione chiara e corretta • esposizione semplice, lineare, lessico in parte adeguato » esposizione con errori formali e non sempre adeguata • esposizione scorretta, con errori morfosintattici e lessicali 	<ul style="list-style-type: none"> » da 18 a 20 » da 15 a 17 » da 13 a 14 • da 9 a 12 » da 1 a 8 	P: _____
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali espressione di giudizi e valutazioni personali	<ul style="list-style-type: none"> • esauriente, completa e originale • coerente e adeguata • semplice, lineare non sempre coesa e coerente • imprecisa, incompleta e frammentaria 	<ul style="list-style-type: none"> » da 18 a 20 » da 14 a 17 » da 10 a 13 « da 1 a 9 	P: _____
PUNTEGGIO TOTALE			_____/60

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Tipologia A (MAX 40)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo — se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<ul style="list-style-type: none"> « esauriente, attinente e originate • completa e attinente • nel complesso adeguata, semplice e lineare • solo In parte attinente e poco lineare • confusa e non pertinente 	<ul style="list-style-type: none"> • da 9 a 10 • da 7 a 8 • da 5 a 6 • da 3 a 4 • da 1 a 2 	P: _____
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	<ul style="list-style-type: none"> • esauriente, attinente e originate • completa e attinente » nel complesso adeguata, semplice • solo in parte attinente • confusa e non pertinente 	<ul style="list-style-type: none"> • da 9 a 10 • da 7 a 8 • da 5 a 6 • da 3 a 4 	p. _____
Interpretazione corretta e articolata del testo		<ul style="list-style-type: none"> • da 1 a 2 	_____
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<ul style="list-style-type: none"> • Esaustiva, precisa corretta e attinente • semplice e lineare • poco corretta e superficiale • imprecisa, scorretta e frammentaria 	<ul style="list-style-type: none"> • da 9 a 10 • da 7 a 8 • da 4 a 6 • da 1 a 3 	P _____
Interpretazione corretta e articolata del testo	<ul style="list-style-type: none"> • Esaustiva, precisa corretta e attinente • semplice e lineare • poco corretta e superficiale • imprecisa, scorretta e frammentaria 	<ul style="list-style-type: none"> • da 9 a 10 • da 7 a 8 • da 4 a 6 • da 1 a 3 	P: _____
PUNTEGGIO TOTALE			_____/40

Punteggio grezzo	.../100
Punteggio finale	.../20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Tipologia B (MAX 40)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Individuazione corretta di testi e argomentazioni presenti nel testo prodotto	<ul style="list-style-type: none"> » esauriente, attinente e originate • completa e attinente « nel complesso adeguata, semplice e lineare » solo in parte attinente e poco lineare • confusa e non pertinente 	<ul style="list-style-type: none"> • da 9 a 10 • da 7 a 8 • da 5 a 6 • da 3 a 4 • da 1 a 2 	P: _____

Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<ul style="list-style-type: none"> • Esaustiva, precisa corretta e attinente • semplice e lineare • poco corretta e superficiale • imprecisa, scorretta e frammentaria 	<ul style="list-style-type: none"> • da 18 a 20 • da 14 a 17 • da 10 a 13 • da 1 a 9 	P: _____
---	--	--	----------

Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<ul style="list-style-type: none"> • Esaustiva, precisa corretta e attinente • semplice e lineare • poco corretta e superficiale » imprecisa, scorretta e frammentaria 	<ul style="list-style-type: none"> • da 9 a 10 • da 7 a 8 • da 4 a 6 • da 1 a 3 	P: _____
--	--	---	----------

PUNTEGGIO TOTALE	_____ /40
------------------	-----------

Punteggio grezzo /100
Punteggio finale /20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

XII. SIMULAZIONI DELLA SECONDA PROVA SCRITTA D'ESAME

1) Date di svolgimento

Non è stato possibile effettuare la simulazione della seconda prova programmata nel mese di marzo.

2) Testi somministrati (allegato E)

3) Indicatori per la valutazione declinati in descrittori di livello

XIII. SIMULAZIONI DEL COLLOQUIO D'ESAME

1) Date di svolgimento

Negli ultimi 15 giorni dell'anno scolastico il C.d.C. effettuerà con gli allievi delle simulazioni di colloquio al fine di potenziare la capacità di autovalutazione.

2) Materiali per l'avvio del colloquio

- tipologia dei materiali
- Esempi di materiali utilizzati per le simulazioni (allegato F)

Si allegano i materiali utilizzati per la simulazione del colloquio: stimoli fotografici relative a Costituzione e cittadinanza e contenuti relativi alle discipline di Tecnica Amministrativa e Diritto ed Economia.

Non stati previsti materiali diversi per gli allievi DSA e BES perché non è stata stabilita per loro una valutazione differenziata.

3) Indicatori per la valutazione declinati in descrittori di livello

Si fa riferimento alla griglia stabilita dall'O.M. n. 9 del 16/05/2020

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO A

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ**

MATERIA *Lingua e letteratura italiana*
Prof. *Maria Morcinelli*
classe *V[^] I Serale*
indirizzo *Socio Sanitario*

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

La classe, pur con assenze e ritardi nel Primo Quadrimestre, nonché le conseguenti difficoltà relative alla DaD nel secondo periodo, ha complessivamente raggiunto gli obiettivi programmati all'inizio dell'anno. I livelli di apprendimento possono essere così schematizzati: il 50% degli studenti ha raggiunto risultati sufficienti, il 30% discreti, e il 20% eccellenti.

La classe conosce le linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano dalla seconda metà dell'Ottocento al Novecento. Attraverso i testi e le ideologie degli autori è stata fatta una panoramica della storia e della cultura a livello nazionale e internazionale. Più precisamente, in linea generale, gli allievi conoscono le caratteristiche delle seguenti correnti letterarie e degli esponenti principali: Positivismo, Naturalismo, Verismo, Decadentismo, Simbolismo, Futurismo, Ermetismo.

Gli allievi si sono inoltre confrontati con le diverse tecniche compositive e le tipologie testuali, con particolare attenzione per la comprensione del testo e il testo argomentativo.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Le competenze sviluppate dalla classe sono molteplici, anche se raggiunte in maniera non omogenea da tutti gli allievi. Persistono infatti differenze notevoli fra gli studenti in merito alle competenze tecniche di uso della lingua scritta ed orale. Dalla maggior parte della classe è stata raggiunta la competenza di saper esporre oralmente gli argomenti studiati, con maggior difficoltà quella di produrre analisi testuali, competenza che nel secondo periodo dell'anno scolastico, a causa dell'emergenza COVID-19, non si è potuta adeguatamente potenziare. Solo 8 allievi hanno dimostrato di padroneggiare con sufficiente scioltezza e capacità logico-organizzative e stilistiche lo strumento linguistico e l'approccio critico e valutativo.

Gli allievi riconoscono ed identificano periodi e linee di sviluppo della cultura italiana ed europea attraverso gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed europeo, dalla seconda metà dell'Ottocento al Novecento.

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Hanno raggiunto gli obiettivi programmati nella comprensione delle principali correnti letterarie, delle loro caratteristiche e del contesto storico e culturale nelle quali sono nate ed emerse.

Il 40% di allievi ha raggiunto l'obiettivo di arricchire con documenti, video e approfondimenti proposti, nel secondo periodo nell'attuazione della DAD.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

Nel primo periodo 3 ore settimanali, mentre nel secondo periodo si è attivata la DAD attraverso lezioni sincrone e asincrone.

A partire dal 2/3/2020 i tempi del percorso formativo sono stati rimodulati e tarati sulle esigenze della didattica a distanza, quindi, in ottemperanza al DPCM dell'8/4/2020 e alla nota MIUR 278 dell'8/4/2020 e sino al 15 maggio 2020, la sottoscritta ha provveduto a sottoporre agli allievi delle video lezioni registrate e del materiale didattico in via telematica, utilizzando la piattaforma Argo DidUp e la piattaforma Edmodo con cadenza bi-settimanale, concordando con gli allievi i tempi di restituzione dei feedback sulle lezioni e i lavori assegnati come compito. Le video lezioni effettuate su piattaforma Zoom sono state svolte nei due giorni in cui la classe effettuava le lezioni in presenza.

5) METODOLOGIE

Nel primo quadrimestre e, sino al 21 febbraio, il processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, è stato effettuato attraverso lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di sostegno e di potenziamento nell'ora settimanale di recupero dei 50 minuti.

L'accostamento al testo letterario è stato realizzato procedendo dalla contestualizzazione (epoca, corrente letteraria, autore, ideologia, poetica, opere, brano/i esaminato/i, alla lettura diretta, sempre supportata da spiegazioni testuali e analisi contenutistiche e stilistiche).

Dal punto di vista metodologico è stata messa in atto una didattica volta a favorire l'apprendimento degli allievi, trasmettendo con gradualità i saperi rispettando i tempi di attenzione. La lezione dialogata ha previsto approfondimenti con discussione sui dubbi emersi.

Dall'inizio dell'emergenza sanitaria (2 marzo), a causa del COVID-19 si è attuata l'attività di DaD (Didattica a distanza).

In particolare, durante il periodo dell'emergenza sanitaria, si è adottata la lezione sincrona, la lezione asincrona, la lezione rovesciata (flipped classroom).

Rispetto alle conoscenze (esposizione dei contenuti), acquisire e memorizzare i contenuti, il docente ha attuato la lezione sincrona online (esposizione in videoconferenza) e la lezione asincrona (learning object).

Il sostegno alle attività da far agli studenti si è attuato attraverso il learning by doing. Durante la lezione sincrona online si è privilegiato il brainstorming, il modeling e il problem solving. Il docente ha utilizzato anche la modalità di apprendimento *flipped classroom*, al fine di dare ai discenti l'opportunità di visionare con calma le video-lezioni registrate e i materiali suggeriti, e di apprendere secondo i tempi e le modalità di ciascun allievo. Il ricorso a tale metodologia è scaturito da una situazione emergenziale, cercando di colmare il più possibile il vuoto formativo che si è venuto a creare con la mancanza della possibilità di fare lezione con gli allievi nel loro contesto naturale, la classe. Ciò ha mirato a sviluppare una maggiore autonomia e un grado di consapevolezza tale da consentire l'autovalutazione del proprio percorso di apprendimento, assegnando agli allievi la produzione di riassunti e schemi scritti su quanto appreso da inviare all'insegnante, oltre ad attività di comprensione scritta e orale.

Importante, inoltre, è stato restituire i prodotti consegnati (feedback) e mantenere con gli allievi una relazione.

6) STRATEGIE DIDATTICHE

Nel primo periodo antecedente all'emergenza causa COVID-19 sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, documenti, materiale multimediale, computer e LIM.

Durante il periodo (2 marzo 2020) si è attivata la DaD con l'uso dei seguenti strumenti:

videolezioni programmate e concordate con gli alunni, mediante l'applicazione di "Zoom", materiale semplificato, mappe concettuali e appunti, registro elettronico alla voce Bacheca, piattaforma "Edmodo".

Video lezioni realizzate tramite Screencast Matic, mappe concettuali e materiale semplificato.

Visione di filmati disponibili su Rai scuola, Rai play e Youtube.

WhatsApp

Il docente, oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona, hanno messo a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, files video e audio per il supporto anche in remoto (in modalità asincrona) degli stessi.

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Libro di testo, fotocopie, materiale audiovisivo, utilizzo della rete, dei siti di informazione e di didattica, documenti online.

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

E' stata effettuata una prova simulata dello scritto d'esame, preceduta da esercitazioni individuali, collettive in classe, colloqui formativi non sempre valutati, colloqui su tutto il programma con collegamenti interdisciplinari.
Simulazioni di colloqui.

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

In presenza, diversi fattori hanno concorso alla valutazione periodica e finale, come previsto dalla programmazione di inizio anno:

- metodo di studio;
- partecipazione all'attività didattica;
- impegno;
- progresso;
- livello della classe;
- situazione personale del discente.

A seguito dell'emergenza sanitaria e con la **didattica a distanza**, oltre ai criteri sopra citati, si è deciso di:

- ricorrere a una valutazione formativa;
- considerare il livello di impegno e partecipazione e il rispetto delle consegne assegnate, tenendo conto dell'oggettiva difficoltà che molti allievi hanno riscontrato nell'uso degli strumenti tecnologici e della mancanza degli stessi per alcuni di loro;
- tempestività e capacità degli allievi di trasmissione delle informazioni a tutti i membri della classe

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Didattica in presenza :

Interrogazioni orali
Verifiche scritte
Verifiche con quesiti di conoscenza
Prove semi-strutturate
Lezioni interattive

Didattica a distanza:

Test strutturati
Colloqui e interrogazioni brevi

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

Didattica in presenza: griglie di valutazione stabilite dal Dipartimento di lettere, facendo riferimento a quelle del PTOF. E' stata utilizzata la scala di misurazione approvata in Collegio Docenti.

PERFORMANCE	OBIETTIVO	RISULTATO
Non ha prodotto alcun lavoro. Lavoro molto parziale e/o disorganico con gravi errori	Non raggiunto	2-3-4 Gravemente Insufficiente
Lavoro parziale con alcuni errori o completo con gravi errori	Parzialmente raggiunto	5 Insufficiente
Lavoro abbastanza corretto, ma impreciso nella forma e nel contenuto, oppure parzialmente svolto ma corretto	Sufficientemente raggiunto	6 Sufficiente
Lavoro corretto, ma con qualche imprecisione	Raggiunto	7 Discreto
Lavoro completo e corretto nella forma e nel contenuto	Pienamente raggiunto	8 Buono
Lavoro completo e corretto, con rielaborazione personale	Pienamente raggiunto nella sua interezza	9-10 Ottimo

Durante la **didattica a distanza**, si è tenuto conto di quanto indicato nella Circolare n. 145 del 6 aprile 2020 che richiama la Nota Ministeriale 279/2020, la quale prevede tra i criteri di valutazione:

- partecipazione regolare alle video-lezioni;
- puntualità nelle consegne;
- rispetto degli impegni presi con il docente;
- apertura al dialogo;
- dimostrazione di adeguato senso di responsabilità;
- grado di autonomia raggiunto nella gestione dello studio;
- capacità di riconoscere punti di forza e di debolezza, per poter chiedere aiuto al docente in caso di necessità;
- processo auto-valutativo.

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Gli esiti tengono conto del fatto di aver lavorato con la classe solo quest'anno e di aver portato avanti un gruppo eterogeneo per prerequisiti ed esperienze personali e culturali. Il percorso e la didattica hanno dovuto attivare strategie e strumenti atti a uniformare e a includere il più possibile le differenze senza penalizzare gli allievi con maggiori prerequisiti e in grado di seguire un programma più strutturato. In particolare gli studenti non di lingua madre italiana hanno ancora difficoltà di comprensione, lessicali e di restituzione degli argomenti studiati. La didattica a distanza ha sicuramente reso arduo il lavoro suddetto.

Il 20% degli studenti hanno raggiunto risultati molto buoni in virtù di un metodo di studio applicato con continuità e costanza e supportato da ottime capacità espressive. Un gruppo formato da dieci allievi dall'impegno meno continuo e da

allievi che hanno compensato con uno studio anche approfondito qualche carenza a livello espressivo, ha raggiunto comunque un livello di conoscenze buono. Il 50% degli studenti conosce sufficientemente gli argomenti affrontati e li espone in maniera chiara, anche se non sempre appropriata o del tutto autonoma. Il 30% di allievi stranieri, a causa di gravi lacune pregresse, hanno compensato con l'impegno le loro carenze.

Per quanto concerne la produzione scritta in 6 casi la forma è sicura, abbastanza corretta e lessicalmente appropriata. Il resto degli allievi evidenzia carenze ortografiche in alcuni casi limitate, in altri più diffuse e scelte lessicali non sempre adeguate. La maggior parte di essi compensa tali lacune con un uso adeguato o personale dei documenti, riuscendo alla fine a produrre testi chiari e pertinenti. In cinque casi la forma resta gravemente insufficiente a causa di pregresse lacune a livello lessicale, ortografico e sintattico.

Gli studenti per i quali il C.d.C. ha elaborato il PDP hanno svolto le stesse attività e verifiche dei compagni, usando alcuni strumenti compensativi e dispensativi.

.....
Torino, 30 maggio 2020

Firma del docente Maria Morcinelli

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993

ALLEGATO B

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONTENUTI DISCIPLINARI**

MATERIA *Lingua e letteratura italiana*
Prof. *Maria Morcinelli*
classe **VI Serale**
indirizzo **Socio Sanitario**

TESTO IN ADOZIONE

M. Sambugar - G. Salà "Letteratura viva" vol. 3

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

L'età del Positivismo,

Realismo, Naturalismo e Verismo.

G. Verga: la vita e le opere, pensiero e poetica

Mastro Don Gesualdo: trama

I Malavoglia: trama

Lecture da Vita nei campi: "La lupa"

Il Decadentismo.

Linee generali della sensibilità decadente.

L'Estetismo, il Simbolismo.

G. Pascoli: vita, opere, pensiero e poetica. la poetica del fanciullino. Il nido.

Da Il fanciullino: "E' dentro di noi un fanciullino"

Da Myricae: "X agosto"

Da Canti di Castelvecchio: "La mia sera"

Da Primi poemetti: "Italy"

G. D'Annunzio: vita, opere, pensiero e poetica. il poeta vate e il superomismo.

vivere la vita come un'opera d'arte.

Da Il piacere: "Ritratto di un esteta"

Il primo Novecento

Le Avanguardie storiche: l'Espressionismo, il Futurismo, il Dadaismo, il Surrealismo.

Freud e la psicoanalisi

Il romanzo della crisi in Europa: il contesto, interiorità e disagio esistenziale, gli antieroi, il malato, l'inetto.

Il disagio dell'uomo moderno e la psicoanalisi nella letteratura: Svevo e Pirandello

I. Svevo: vita e pensiero dell'autore

Trama dei romanzi Una vita, Senilità e la Coscienza di Zeno

Da La coscienza di Zeno: "Prefazione preambolo" e "L'ultima sigaretta"

L. Pirandello: vita, opere, pensiero e poetica

Da L'umorismo: "Il sentimento del contrario"

Da Novelle per un anno: "Il treno ha fischiato"

Il fu Mattia Pascal: “Premessa”

Da Sei personaggi in cerca d'autore: “La condizione dei personaggi”

La poesia del Novecento

La ferita della guerra nella coscienza dello scrittore

G. Ungaretti: vita, opere, pensiero e poetica.

Da L'Allegria: “Veglia”, “Fratelli”

Da Il dolore: “Non gridate più”

E. Montale: vita, opere, i temi, il correlativo oggettivo

Da Ossi di seppia: “Merigiare pallido e assorto”, “Spesso il male di vivere ho incontrato” “Non chiederci la parola”

L'Ermetismo: i caratteri del movimento ermetico.

S. Quasimodo: vita, opere, pensiero e poetica

Da Giorno dopo giorno: “Alle fronde dei salici”

La narrativa dagli anni '50 ai giorni nostri

Il valore della memoria

Primo Levi: vita, opere e pensiero

Il quadro storico culturale

La testimonianza di un sopravvissuto

Da Se questo è un uomo: “Considerate se questo è un uomo”, “I sommersi e i salvati”

Torino, 30 maggio 2020

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

Maria Morcinelli

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993

ALLEGATO A

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ**

MATERIA Storia, Cittadinanza e Costituzione
Prof. Maria Morcinelli
classe VI Serale
indirizzo Socio Sanitario

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Pur con assenze e ritardi nel primo quadrimestre e le difficoltà relative alla DaD nel secondo periodo, la classe ha complessivamente raggiunto gli obiettivi programmati all'inizio dell'anno, raggiungendo livelli di apprendimento, per il 50%, sufficienti, per il 30% di allievi discreti, per il 20% allievi eccellenti.

La classe ha acquisito la conoscenza delle vicende storiche italiane ed europee da fine Ottocento al Novecento, la linea del tempo, la periodizzazione e i maggiori fatti storici del XX secolo. Attenzione particolare è stata data alle conseguenze degli eventi sugli assetti geopolitici durante il periodo oggetto di studio. Totalitarismi e repressione, Fascismo e antifascismo.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Le competenze sviluppate dalla classe sono molteplici, anche se raggiunte in maniera non omogenea da tutti gli allievi. La classe ha raggiunto la competenza di saper esporre oralmente gli argomenti studiati, mentre è stata raggiunta con maggior difficoltà (50% della classe) quella di saper analizzare in profondità le cause degli eventi storici. L'80% degli allievi riconosce i nessi causa effetto legati ai fatti storici e colloca nel tempo e nello spazio gli eventi studiati.

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Hanno raggiunto gli obiettivi programmati nella comprensione degli eventi storici oggetto di analisi.

Il 40% di allievi ha raggiunto l'obiettivo di arricchire con documenti, video e approfondimenti proposti, nel secondo periodo nell'attuazione della DAD.

Il 20% ha raggiunto una buona capacità di collegamento di aspetti, ricostruzioni, argomentazioni relative a una o più elementi del percorso storiografico esaminato.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

Nel primo periodo 3 ore settimanali, mentre nel secondo periodo si è attivata la DAD attraverso lezioni sincrone e asincrone.

A partire dal 2/3/2020 i tempi del percorso formativo sono stati rimodulati e tarati sulle esigenze della didattica a distanza, quindi, in ottemperanza al DPCM dell'8/4/2020 e alla nota MIUR 278 dell'8/4/2020 e fino al 15 maggio 2020, il sottoscritto ha provveduto a sottoporre agli allievi delle videolezioni registrate e del materiale didattico in via telematica, utilizzando la piattaforma Argo DidUp e la piattaforma Edmodo con cadenza bisettimanale, concordando con gli allievi i tempi di restituzione dei feedback sulle lezioni e i lavori assegnati come compito. Le video lezioni effettuate su piattaforma Zoom sono state svolte nei due giorni in cui la classe effettuava le lezioni in presenza.

5) METODOLOGIE

Nel primo quadrimestre e, sino al 21 febbraio, il processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, è stato effettuato attraverso lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di sostegno e di potenziamento nell'ora settimanale di recupero dei 50 minuti.

Dal punto di vista metodologico è stata messa in atto una didattica volta a favorire l'apprendimento degli allievi, trasmettendo con gradualità i saperi rispettando i tempi di attenzione. La lezione dialogata ha previsto approfondimenti con discussione sui dubbi emersi.

Dall'inizio dell'emergenza sanitaria (2 marzo 2020), a causa del COVID-19 si è attuata l'attività di DaD (Didattica a distanza).

In particolare, durante il periodo dell'emergenza sanitaria, si è adottata la lezione sincrona, la lezione asincrona, la lezione rovesciata (flipped classroom).

Rispetto alle conoscenze (esposizione dei contenuti), acquisire e memorizzare i contenuti, il docente ha attuato la lezione sincrona online (esposizione in videoconferenza) e la lezione asincrona (learning object).

Il sostegno alle attività da far agli studenti si è attuato attraverso il learning by doing. Durante la lezione sincrona online si è privilegiato il brainstorming, il modeling e il problem solving. Il docente ha utilizzato anche la modalità di apprendimento *flipped classroom*, al fine di dare ai discenti l'opportunità di visionare con calma le video-lezioni registrate e i materiali suggeriti, e di apprenderle secondo i tempi e le modalità di ciascun allievo. Il ricorso a tale metodologia è scaturito da una situazione emergenziale, cercando di colmare il più possibile il vuoto formativo che si è venuto a creare con la mancanza della possibilità di fare lezione con gli allievi nel loro contesto naturale, la classe. Ciò ha mirato a sviluppare una maggiore autonomia e un grado di consapevolezza tale da consentire l'autovalutazione del proprio percorso di apprendimento, assegnando agli allievi la produzione di riassunti e schemi scritti su quanto appreso da inviare all'insegnante, oltre ad attività di comprensione scritta e orale.

Importante, inoltre, è stato restituire i prodotti consegnati (feedback) e mantenere con gli allievi una relazione.

6) STRATEGIE DIDATTICHE

Nel primo periodo antecedente all'emergenza causa COVID-19 sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, documenti.

Durante il periodo dell'emergenza si è attivata la DaD con l'uso dei seguenti strumenti:

videolezioni programmate e concordate con gli alunni, mediante l'applicazione di "Zoom", materiale semplificato, mappe concettuali e appunti, registro elettronico alla voce Bacheca, piattaforma "Edmodo".

Video lezioni realizzate tramite Screencast Matic, mappe concettuali e materiale semplificato.

Visione di filmati disponibili su Rai scuola, Rai play e Youtube.

WhatsApp

Il docente, oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona, hanno messo a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, files video e audio per il supporto anche in remoto (in modalità asincrona) degli stessi.

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Libro di testo, fotocopie, materiale audiovisivo, utilizzo della rete, dei siti di informazione e di didattica, documenti online

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Simulazioni di colloqui

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

In presenza, diversi fattori hanno concorso alla valutazione periodica e finale, come previsto dalla programmazione di inizio anno:

- metodo di studio;
- partecipazione all'attività didattica;
- impegno;
- progresso;
- livello della classe;
- situazione personale del discente.

A seguito dell'emergenza sanitaria e con la **didattica a distanza**, oltre ai criteri sopra citati, si è deciso di:

- ricorrere a una valutazione formativa;
- considerare il livello di impegno e partecipazione e il rispetto delle consegne assegnate, tenendo conto dell'oggettiva difficoltà che molti allievi hanno riscontrato nell'uso degli strumenti tecnologici e della mancanza degli stessi per alcuni di loro;
- tempestività e capacità degli allievi di trasmissione delle informazioni a tutti i membri della classe

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Didattica in presenza :

Interrogazioni orali
Verifiche scritte
Verifiche con con quesiti di conoscenza
Prove semi-strutturate
Lezioni interattive

Didattica a distanza:

Test strutturati
Colloqui brevi utili a testare la comprensione del materiale utilizzato

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

Didattica in presenza: griglie di valutazione stabilite dal Dipartimento di lettere, facendo riferimento a quelle del PTOF. E' stata utilizzata la scala di misurazione approvata in Collegio Docenti.

PERFORMANCE	OBIETTIVO	RISULTATO
Non ha prodotto alcun lavoro. Lavoro molto parziale e/o disorganico con gravi errori	Non raggiunto	2-3-4 Gravemente Insufficiente
Lavoro parziale con alcuni errori o completo con gravi errori	Parzialmente raggiunto	5 Insufficiente
Lavoro abbastanza corretto, ma impreciso nella forma e nel contenuto, oppure parzialmente svolto ma corretto	Sufficientemente raggiunto	6 Sufficiente
Lavoro corretto, ma con qualche imprecisione	Raggiunto	7 Discreto
Lavoro completo e corretto nella forma e nel contenuto	Pienamente raggiunto	8 Buono
Lavoro completo e corretto, con rielaborazione personale	Pienamente raggiunto nella sua interezza	9-10 Ottimo

Durante la **didattica a distanza**, si è tenuto conto di quanto indicato nella Circolare n. 145 del 6 aprile 2020 che richiama la Nota Ministeriale 279/2020, la quale prevede tra i criteri di valutazione:

- partecipazione regolare alle video-lezioni;
- puntualità nelle consegne;
- rispetto degli impegni presi con il docente;
- apertura al dialogo;
- dimostrazione di adeguato senso di responsabilità;
- grado di autonomia raggiunto nella gestione dello studio;
- capacità di riconoscere punti di forza e di debolezza, per poter chiedere aiuto al docente in caso di necessità;
- processo auto-valutativo.

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Gli esiti tengono conto del fatto di aver lavorato con la classe solo quest'anno e di aver portato avanti un gruppo eterogeneo per prerequisiti ed esperienze personali e culturali. Il percorso e la didattica hanno dovuto attivare strategie e strumenti atti a uniformare e a includere il più possibile le differenze senza penalizzare gli allievi con maggiori prerequisiti e in grado di seguire un programma più strutturato. In particolare gli studenti non di lingua madre italiana hanno ancora difficoltà di comprensione, lessicali e di restituzione degli argomenti studiati. La didattica a distanza ha sicuramente reso arduo il lavoro suddetto.

Il 20% degli studenti hanno raggiunto risultati molto buoni in virtù di un metodo di studio applicato con continuità e costanza e supportato da ottime capacità espressive. Un gruppo formato da dieci allievi dall'impegno meno continuo e da allievi che hanno compensato con uno studio anche approfondito qualche carenza a livello espressivo, ha raggiunto comunque un livello di conoscenze buono. Il 50% degli studenti conosce sufficientemente gli argomenti affrontati e li espone in maniera chiara, anche se non sempre appropriata o del tutto autonoma. Il 30% di allievi stranieri, a causa di gravi lacune pregresse, hanno compensato con l'impegno le loro carenze.

Gli studenti per i quali il C.d.C. ha elaborato il PDP hanno svolto le stesse attività e verifiche dei compagni, usando alcuni strumenti compensativi e dispensativi.

Torino, 30 maggio 20

Firma del docente Maria Morcinelli

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993

ALLEGATO B

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONTENUTI DISCIPLINARI**

MATERIA *Storia, Cittadinanza e Costituzione*
Prof. **Maria Morcinelli**
classe **VI serale**
indirizzo **Socio Sanitario**

TESTO IN ADOZIONE

G. Gentile - L. Ronga “Guida allo studio della storia” vol. 5

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Le radici sociali e ideologiche del Novecento
La Belle époque e l’età giolittiana

Il logoramento degli antichi imperi e l’Europa verso la guerra

- l’imperialismo in Germania
- l’impero austro – ungarico
- l’impero russo

La rivoluzione russa

La grande guerra

La crisi del dopoguerra in Europa

Lettura del documento.

“La fine dello stato liberale” di H. Schulze tratto da “Stato e nazione in Europa”, Laterza

L’età dei totalitarismi:

- il fascismo in Italia
- lo stalinismo
- il nazismo

La crisi del 1929:

- Roosevelt e il New Deal

La Seconda guerra mondiale:

- la tragedia dell’Olocausto
- la Resistenza

Il secondo dopoguerra

La guerra fredda e il mondo nell’età del bipolarismo

La nascita della Repubblica italiana e la Costituzione

Cittadinanza e Costituzione

Breve analisi delle trasformazioni del ruolo della donna nel Novecento

Lettura dei seguenti documenti:

“Il grido delle suffragette” di Natalia Aspesi

“La condizione femminile nel regime sovietico” di F. Navailh, Il modello sovietico, in “Storia delle donne , il Novecento, Laterza.

Donne, Fascismo e Resistenza di Elena De Marchi

Rosa Parks, video RaiPlay, Passato e Presente, 2019/2020 (nodo disciplinare con Lingua Inglese sui diritti civili)

2 giugno 1946. Dal voto femminile alle “madri costituenti” di Liviana Gazzetta, Pearson spa

Le donne della Costituente. Biblioteca del Senato, Emeroteca

Il femminismo negli anni '70 di Maria Lombardi

Torino, 30 maggio

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

Maria Morcinelli

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993

ALLEGATO A

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ**

MATERIA *Lingua e civiltà inglese*

Prof. *Stefano Apruzzese*

classe **V I serale**

indirizzo **Professionale per i Servizi Socio-Sanitari**

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Durante il corso dell'anno la classe ha affrontato per la prima volta il linguaggio di settore in inglese inerente al corso di studi. La conoscenza di quest'ultimo è, di conseguenza, notevolmente migliorata e il gruppo di allieve ha ampliato moltissimo il proprio vocabolario. In particolare, in ambito sociale si sono acquisite le conoscenze dei concetti di ambiente e sostenibilità: l'argomento è stato trattato dal punto di vista dell'ecologia, in particolare con lo studio delle varie forme di inquinamento e dei modi per ridurre lo sfruttamento e il conseguente degrado del nostro ecosistema. In secondo luogo, nell'ambito degli studi sociali, le studentesse hanno affrontato la questione della comunicazione nelle sue varie forme, e in particolare nel contesto di lavoro di un operatore socio-sanitario. Sul piano della cultura medico-sanitaria si sono affrontate due malattie della popolazione anziana: il morbo di Parkinson e il morbo di Alzheimer; nell'ambito delle teorie dell'apprendimento invece le allieve hanno ampliato le proprie conoscenze con lo studio della teoria cognitivista delle intelligenze multiple di Gardner. Infine, un modulo didattico ha affrontato la questione dei diritti civili, in particolare del movimento per i diritti degli afro-americani degli anni '50 e '60, anche e soprattutto come nodo pluridisciplinare nell'ambito del percorso di cittadinanza e Costituzione.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

La classe ha, nel complesso, ampliato le proprie competenze linguistiche sia scritte che orali, grazie ad attività di reading comprehension che sono state fatte durante l'anno scolastico (sia in presenza che nel periodo di didattica a distanza), e a colloqui orali durante le lezioni e in modalità telematica. molta attenzione è stata posta alla capacità di sintesi dei vari argomenti trattati e, per quanto riguarda le competenze ad essi legati, alle studentesse della classe è stato costantemente chiesto di fare riferimento alla realtà che le circonda, alla loro esperienza di cittadine e alle loro competenze professionali, in quanto alcune di loro già lavorano in ambito socio-sanitario da tempo. L'abilità nella lettura di testi autentici e la comprensione dei nodi tematici principali degli stessi è stata notevolmente ampliata con un lavoro costante, così come la loro competenza nell'interpretazione di testi in lingua con vocabolario specifico inerente al percorso di studi intrapreso. Allo stesso modo si sono ampliate le loro competenze nella produzione di testi scritti, con la stesura di schemi e riassunti dei vari argomenti trattati e la risposta a questionari a domande aperte.

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Le allieve hanno decisamente implementato la loro abilità nella stesura di un testo in lingua inglese,

dalla semplice produzione di un riassunto scritto, alla stesura di risposte a un questionario con domande aperte su un argomento studiato. Molto lavoro è stato fatto per aumentare la capacità di comprensione sia scritta che orale, attraverso testi autentici con questionari a cui rispondere e mappe testuali da interpretare e commentare oralmente. Si è optato per l'uso prevalente della lingua inglese in classe, sia durante le lezioni che durante le interrogazioni brevi o i colloqui orali alla cattedra. Sono stati sempre schematizzati alla lavagna i concetti chiave di quanto studiato e si è cercato di stimolare nelle allieve il ricorso a schemi per migliorare la propria tecnica di studio. Per migliorare le capacità di esposizione orale è stata favorita la lettura ad alta voce in classe, e sono stati effettuati dei colloqui lunghi, in previsione dell'Esame di Stato, durante tutto l'anno scolastico, sia in presenza che in modalità telematica nel periodo di didattica a distanza.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

La classe è stata presa in carico dal sottoscritto il giorno 10 settembre 2019. A partire da tale data, fino al 21 febbraio 2020, sono state svolte 2 ore di lezione settimanali. A partire dal 2/3/2020 i tempi del percorso formativo sono stati rimodulati e tarati sulle esigenze della didattica a distanza, quindi, in ottemperanza al DPCM dell'8/4/2020 e alla nota MIUR 278 dell'8/4/2020 e sino al 15 maggio 2020, il sottoscritto ha provveduto a sottoporre agli allievi delle videolezioni registrate e del materiale didattico in via telematica, utilizzando la piattaforma Argo DidUp con cadenza settimanale, concordando con gli allievi i tempi di restituzione dei feedback sulle lezioni e i lavori assegnati come compito.

5) METODOLOGIE

10 settembre 2019 – 21 febbraio 2020: didattica in presenza.

In base alla situazione di partenza degli allievi e alle loro esigenze didattiche e dei vari aspetti della disciplina da affrontare, il docente ha optato per le seguenti metodologie didattiche alternandole tra loro:

- lezione partecipata;
- metodo nozionale/comunicativo;
- *peer education*;
- *problem solving*

2 marzo 2020 – 10 giugno 2020: didattica a distanza.

Il docente ha utilizzato esclusivamente la modalità di apprendimento *flipped classroom*, al fine di dare ai discenti l'opportunità di visionare con calma le video-lezioni registrate e i materiali suggeriti, e di assimilarli secondo i tempi e le modalità di ciascun allievo. Il ricorso a tale metodologia è scaturito da una situazione emergenziale, cercando di colmare il più possibile il vuoto formativo che si è venuto a creare con la mancanza della possibilità di fare lezione con gli allievi nel loro contesto naturale, la classe. Ciò ha mirato a sviluppare una maggiore autonomia e un grado di consapevolezza tale da consentire l'autovalutazione del proprio percorso di apprendimento, assegnando agli allievi la produzione di riassunti e schemi scritti su quanto appreso da inviare all'insegnante, oltre ad attività di comprensione scritta e orale.

6) STRATEGIE DIDATTICHE

In presenza:

- * analisi del libro di testo e di fotocopie fornite dal docente;
- * schemi e riassunti dei nodi principali degli argomenti svolti prodotti alla lavagna;

- * discussione partecipata e dibattiti sulle tematiche affrontate durante la lezione;
- * utilizzo di tecniche di apprendimento quali il *brainstorming*;
- * visione di fotografie e filmati dal web.

A distanza:

- * condivisione di video-lezioni create con il software Screencast-o-matic, che hanno permesso agli allievi di poter gestire in autonomia i tempi di apprendimento, caricate sulla piattaforma Argo DidUp
- * restituzione da parte degli allievi di feedback, attraverso la casella di posta elettronica o il contatto telefonico personale del docente, che ha provveduto personalmente a contattare gli allievi istituendo un gruppo di lavoro/comunicazione sul social media WhatsApp.
- * condivisione di materiali didattici e schemi sulla piattaforma Argo Did Up,

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

In presenza: libro di testo, fotocopie e schemi distribuiti dal docente, visione di filmati e fotografie sul web.

A distanza: libro di testo, video-lezioni e materiali di cui al punto 6, link di filmati reperibili sull'Internet, in particolare dal portale Youtube, gruppo di lavoro/comunicazione WhatsApp.

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

A partire dal secondo quadrimestre, sono stati privilegiati i colloqui orali e le interrogazioni brevi da posto, per permettere alle studentesse della classe di ampliare le proprie competenze orali in vista dell'Esame di Stato. Lo stesso è stato fatto a partire dai mesi di aprile e maggio 2020 a distanza, con colloqui orali su piattaforma digitale.

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

In presenza, diversi fattori hanno concorso alla valutazione periodica e finale, come previsto dalla programmazione di inizio anno:

- metodo di studio;
- partecipazione all'attività didattica;
- impegno;
- progresso;
- livello della classe;
- situazione personale del discente.

A seguito dell'emergenza sanitaria e con la **didattica a distanza**, oltre ai criteri sopraccitati, si è deciso di:

- ricorrere a una valutazione formativa;
- considerare il livello di impegno e partecipazione e il rispetto delle consegne assegnate, tenendo conto dell'oggettiva difficoltà che molti allievi hanno riscontrato nell'uso degli strumenti tecnologici e della mancanza degli stessi per alcuni di loro;
- tempestività e capacità degli allievi di trasmissione delle informazioni a tutti i membri della classe.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

In presenza: questionario, prove semi-strutturate, interrogazioni brevi e colloqui orali

A distanza: produzione di riassunti e schemi, questionari, colloqui orali.

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

Nel periodo dell'anno scolastico svolto **in presenza** i criteri di valutazione delle prove scritte sono stati sempre esplicitati con tabelle valutative sulla verifica stessa, e si è mirato sempre alla trasparenza anche nei colloqui orali, dove si è dato molto risalto al processo auto-valutativo degli allievi e alla valutazione tra pari. Non è stata adottata dal dipartimento di lingue straniere nessuna griglia comune con i criteri di misurazione delle prove suddette.

Durante la **didattica a distanza**, si è tenuto conto di quanto indicato nella Circolare n. 145 del 6 aprile 2020 che richiama la Nota Ministeriale 279/2020, la quale prevede tra i criteri di valutazione:

- partecipazione regolare alle video-lezioni;
- puntualità nelle consegne;
- rispetto degli impegni presi con il docente;
- apertura al dialogo;
- dimostrazione di adeguato senso di responsabilità;
- grado di autonomia raggiunto nella gestione dello studio;
- capacità di riconoscere punti di forza e di debolezza, per poter chiedere aiuto al docente in caso di necessità;
- processo auto-valutativo.

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Nel complesso le studentesse hanno, dopo un periodo di difficoltà iniziale dovuto al cambio di insegnante e della relativa metodologia didattica, acquisito via via un buon rapporto di fiducia con il docente.

La gran parte di loro si è trovata ad affrontare lo studio in inglese di argomenti di carattere socio-sanitario per la prima volta, poiché negli anni scolastici precedenti erano stati affrontati solo gli aspetti grammaticali dell'inglese, e per di più con insegnanti sempre diversi.

Con il tempo il loro metodo di studio si è rivelato più efficace e molte allieve della classe hanno ottenuto dei risultati positivi, evidenziando un notevole miglioramento. Purtroppo il gran lavoro che era stato fatto fino al mese di febbraio si è dovuto interrompere con l'iniziare dell'emergenza sanitaria in corso.

Tuttavia, sin da subito, il gruppo classe si è mostrato molto coeso e presente, nonostante le difficoltà di alcune allieve a causa della mancanza di mezzi tecnologici adeguati per far fronte a questa nuova modalità di insegnamento che è la didattica a distanza. Lo spirito collaborativo di alcune allieve ha in gran parte attenuato questo divario, e le informazioni e i materiali didattici che venivano forniti alla classe sono stati tempestivamente veicolati e fatti propri dal resto del gruppo.

Durante i mesi di aprile e maggio il docente ha constatato, attraverso colloqui orali su piattaforma digitale, che la gran parte delle studentesse ha cercato, come meglio poteva, di impegnarsi nello studio di quanto affrontato, producendo dei risultati positivi che hanno rimarcato uno sforzo notevole, soprattutto considerata la situazione di partenza di numerose allieve della classe, che non aveva mai, negli anni scolastici precedenti, avuto modo di studiare il linguaggio tecnico di settore della disciplina.

Concludendo si può affermare che il 10% degli allievi ha ottenuto degli ottimi risultati, il 40% discreti e il 50% sufficienti.

Torino, 30 maggio 2020

Firma del docente Stefano Apruzzese

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993

ALLEGATO B

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONTENUTI DISCIPLINARI**

MATERIA *Lingua e civiltà inglese*
Prof. *Stefano Apruzzese*
classe **V I serale Lagrange**
indirizzo **Professionale per i Servizi Socio-Sanitari**

TESTO IN ADOZIONE

Growing into Old Age, edizioni Clitt Zanichelli

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Programma svolto in presenza:

- 1) The Environment:
 - Ecology and Pollution;
 - Types of pollution (Air, Water, Land, Soil, Noise, Radioactive);
 - Deforestation and Acid Rains;
 - Global warming;
 - Chernobyl and Fukushima Disasters;
 - Alternative Energy Sources;
 - Recycling;
 - Sustainable Development.
- 2) Parkinson's Disease:
 - Causes, signs and symptoms, additional problems, treatment and alternative therapies.
- 3) Alzheimer's Disease:
 - Causes; signs and symptoms, the three stages of this disorder (mild, moderate, severe), treatments.
- 4) Howard Gardner and the theory of multiple intelligences:
 - Features of Linguistic, Logical Mathematical, Musical, Bodily-Kinesthetic, Spatial, Interpersonal, Intrapersonal and Naturalistic intelligences;
- 5) Communication:
 - Types of communication: verbal - written;
 - Non-verbal communication: facial expressions, gestures, para-linguistics, body language and posture, proxemics, eye gaze, touch, appearance;

Programma svolto in modalità di didattica a distanza:

- 1) Communication in health and social care: one to one, group, formal, informal, verbal, non-verbal, written forms of communication;

2) Modulo di cittadinanza e Costituzione - Civil rights and the Afro-American Movement:

- Martin Luther King (biography, the speech *I have a dream* and the march on Washington in 1963);
- Rosa Parks and the Montgomery Bus Boycott in 1955;
- Maya Angelou and her poem *Still I Rise*

Torino, 30 maggio 2020.

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

Stefano Apruzzese

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993

ALLEGATO A

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ**

MATERIA *Lingua Francese*
Prof. *Emanuele Salvatore*
classe **VI**

indirizzo **Sociosanitario**

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Didattica in presenza:
Conoscenza di tematiche sociosanitarie e del loro lessico specifico.
La stragrande maggioranza della classe è in grado di comprendere gli argomenti trattati. Un'esigua parte di essa è in grado di esporre in lingua straniera.
Didattica a distanza:
Comprensione ed analisi individuali dei materiali forniti.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Lettura, comprensione ed interpretazione di testi scritti di vario tipo.
Produzione orale e scritta in lingua sui contenuti studiati, utilizzando strutture morfosintattiche semplici.

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Abilità di studio e autonomia di apprendimento.
Capacità di stabilire relazioni interdisciplinari.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

Didattica in presenza (Primo quadrimestre, fino al 21 febbraio):
Riepilogo e consolidamento delle principali regole grammaticali.
Trattazione del primo capitolo, I BISOGNI DEL BAMBINO.
Trattazione di buona parte del secondo capitolo, L'ADOLESCENZA.
Didattica a distanza (da marzo a fine anno scolastico)
Prosiegua del secondo capitolo, AUTISMO e SINDROME DI DOWN,

5) METODOLOGIE

Primo quadrimestre: lezioni frontali con materiale fornito dal docente.

Secondo quadrimestre: argomenti e traduzioni inviati in modalità online (canali comunicativi: gruppo classe di WhatsApp e Bacheca del Registro Elettronico).

6) STRATEGIE DIDATTICHE

Lezioni frontali in lingua italiana e francese con estrema semplificazione di quanto spiegato (schemi scritti alla lavagna, traduzioni e appunti dettati sul quaderno).

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Non essendo previsto l'utilizzo del libro di testo, il materiale è stato fornito dal docente (appunti, fotocopie, esercizi, e-mail, messaggi WhatsApp). Le lezioni frontali si sono tenute in aula con l'utilizzo della lavagna tradizionale.

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

A causa dell'emergenza COVID-19, si è rivelato impossibile adottare interventi specifici in preparazione all'Esame di Stato.

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Si valutano le verifiche scritte, somministrate in classe, e le interrogazioni orali.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Interrogazioni e verifiche scritte.

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

Competenze grammaticali, capacità espositive, conoscenze contenutistiche.

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

In riferimento alla nota MI n. 278 del 08/04/2020 e al DL n. 22 del 08/04/2020, si sottolinea che, nonostante l'impegno e la partecipazione si siano rivelati non sempre costanti, grazie alle continue sollecitazioni del docente, gli obiettivi curriculari si ritengono, nel complesso, raggiunti. Il 10% ha raggiunto degli ottimi risultati, il 40% buoni e il 50% sufficienti.

Torino, 30 maggio 2020

Firma del docente

Salvo Emanuele

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993

ALLEGATO B

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONTENUTI DISCIPLINARI**

MATERIA *Lingua francese*
Prof. *Emanuele Salvatore*
classe **VI**
indirizzo **Sociosanitario**

TESTO IN ADOZIONE

Materiale fornito dal docente

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Didattica in presenza:

Grammatica: tempi verbali: presente e imperfetto. Articoli determinativi e indeterminativi – partitivi.
Formazione del plurale e del femminile. Frase interrogativa e negativa.

Les différentes étapes de la vie de l'être humain:

L'enfant et ses besoins, le sommeil, le développement sensoriel, le développement affectif, social et psychologique.

L'adolescence: les principales caractéristiques de l'adolescence, les conduites à risque, les droits des mineurs, le harcèlement en milieu scolaire.

Didattica a distanza:

Autisme: méthodes éducatives et thérapies comportementales. Autisme et musicothérapie.

Syndrome de Down: causes diagnostic, complications, traitement et prevention.

Torino, 15 maggio 2020

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

Salvo Emanuele

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

MATERIA *Matematica*
Prof. *Gianfranco Bottini*
classe **V I**

indirizzo **Tecnico dei Servizi Socio Sanitari**

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- disequazioni di primo, secondo e terzo grado nonché frazionarie
- concetto di funzione, dominio, grafico, intersezioni, asintoti
- concetto di limite
- concetto di derivata di una funzione

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- saper risolvere differenti tipi di disequazioni
- saper studiare una funzione
- saper calcolare limiti
- determinare il grafico di una funzione

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- saper descrivere un problema di natura tecnico scientifica mediante ‘uso di una funzione matematica
- saper scegliere il valore ottimale di una variabile attraverso lo studio di una funzione che ne calcola gli effetti relativamente ad un problema affrontato

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

Per quanto riguarda la didattica in presenza, si sono svolte tre ore settimanali per un totale di 54 ore al 21/2/2020. A partire da marzo 2020 si è adottato una modalità di didattica “a distanza” con invio di materiali didattici, comunicazione asincrona (via messaggistica) e collegamenti in diretta che hanno tuttavia lasciato ampia flessibilità e si sono svolti con cadenza settimanale.

5) METODOLOGIE

Per quanto riguarda la didattica in presenza, si è utilizzata la lezione frontale, unitamente all’utilizzo della lavagna LIM ed esercitazioni con ausilio di programmi informatici. A partire da marzo, la didattica a distanza si è avvalsa di materiali disponibili online, video-lezioni registrate, esercizi, quiz, video-lezioni in diretta.

6) STRATEGIE DIDATTICHE

Si è utilizzata un approccio pratico, che ha puntato ad introdurre gli argomenti trattati in maniera concreta attraverso esercitazioni. L'obiettivo è stato quello di rendere la materia il più possibile accessibile agli allievi di questo indirizzo che privilegiano un approccio pragmatico alle discipline.

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

In assenza di un libro di testo, si sono utilizzate fotocopie, materiali multimediali, schemi e mappe concettuali, si è inoltre ricorso all'uso del laboratorio multimediale e della lavagna LIM laddove questi strumenti potessero semplificare e rendere più immediato il lavoro.

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

In vista dell'esame di stato, è stato dedicato più spazio alle interrogazioni ed alla disquisizione degli argomenti trattati in vista del colloquio orale.

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli apprendimenti si è svolta attraverso prove orali e prove scritte con risposta aperta. Durante la didattica "a distanza" la valutazione è stata prevalentemente formativa e si è avvalsa di esercizi messi a disposizione su piattaforma didattica online, e colloqui in videoconferenza.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Per la valutazione si è tenuto conto della correttezza, della completezza, dei procedimenti utilizzati, così come della chiarezza espositiva e della capacità di utilizzare il lessico specifico della materia. Si è inoltre tenuto in considerazione il percorso dello studente ed i progressi rispetto al livello iniziale.

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

Durante la didattica "in presenza" stata utilizzata la griglia di valutazione deliberata dal collegio dei docenti

PERFORMANCE	OBIETTIVO	RISULTATO
Non ha prodotto alcun lavoro. Lavoro molto parziale o disorganico con gravi errori	Non raggiunto	2-3-4 Insufficiente grave
Lavoro parziale con alcuni errori o completo con gravi errori	Parzialmente raggiunto	5 Insufficiente
Lavoro abbastanza corretto, ma impreciso nella forma e nel contenuto, oppure parzialmente svolto ma corretto	Sufficientemente raggiunto	6 Sufficiente
Lavoro corretto, ma con qualche imprecisione	Raggiunto	7 Discreto
Lavoro completo e corretto nella forma e nel contenuto	Pienamente raggiunto	8 Buono
Lavoro completo e corretto, con rielaborazione personale	Pienamente raggiunto nella sua interezza	9-10 Ottimo

Nella didattica a distanza, la valutazione è stata formativa ed ha seguito i principi contenuti nelle note 279/2020 e 328/2020, e ribadite nella circolare n. 145 sulla valutazione.

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Il grado di preparazione degli allievi risulta assai variato, con alcuni studenti che hanno una conoscenza

superficiale e meccanicistica dei principali aspetti trattati, mentre altri hanno conseguito una buona padronanza della materia Il programma è stato svolto regolarmente.
Si può affermare che il 10% ha raggiunto risultati ottimi, il 40 % buoni e il 50% risultati sufficienti.

Torino, 15 maggio 2020

Firma del docente Gianfranco Bottini

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993

ALLEGATO B

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONTENUTI DISCIPLINARI**

MATERIA *Matematica*
Prof. *Gianfranco Bottini*
classe *V I*
indirizzo *Tecnico dei Servizi Socio Sanitari*

TESTO IN ADOZIONE

Nessuno

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

- Disequazioni di primo, secondo, terzo grado e frazionarie
- funzioni razionali fratte
- dominio di una funzione
- intersezioni di una funzione
- segno di una funzione
- grafico di una funzione
- asintoti verticali
- asintoti orizzontali
- asintoti obliqui
- studio di funzione
- definizione formale di limite
- calcolo dei limiti
- aritmetizzazione di infinito
- forme indeterminate e metodi per risolverle
- funzione derivata, definizione
- funzione derivata, significato geometrico
- ricerca dei massimi e minimi locali utilizzando le derivate

Torino, 30 maggio 2020.

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

Gianfranco Bottini

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:

CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

MATERIA *IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA*
Prof. *LA FORGIA GENNARO*
classe *V I SERALE*
indirizzo *SOCIO-SANITARIO*

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Durante il corso dell'anno la classe ha partecipato alle lezioni su a due velocità diverse, un gruppo attivo propositivo e interessato e un gruppo indolente spesso seduto nei banchi posteriori. Pur comprendendo la difficoltà insita nel linguaggio tecnico medico e dalla complessità degli argomenti affrontati si è cercato di coinvolgere tutta la classe. La classe ha dimostrato maggiore coesione e partecipazione stranamente nel periodo di didattica a distanza. Si è affrontato nel primo periodo argomenti quali: la gravidanza, il concepimento, le malattie infantili principali e la crescita infantile. Nel secondo periodo e in particolare in DAD si è affrontato la senescenza le malattie cronico degenerative della terza età (ictus, infarto, arteriosclerosi e aterosclerosi) e in particolar modo morbo di Alzheimer e il morbo di Parkinson e il morbo di Alzheimer. Il modulo del piano di assistenza sarà affrontato nelle ultime settimane di maggio.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Una parte della classe ha, nel complesso, ampliato le proprie competenze del linguaggio tecnico e la comprensione di concetti di fisio-patologia, durante le lezioni che sono state fatte nell'anno scolastico (sia in presenza che nel periodo di didattica a distanza), e a colloqui orali in presenza e in modalità telematica. Permangono difficoltà di alcune allieve alla piena comprensione di collegamento tra fisiologia e meccanismi patologici correlati a fattori eredo-familiari e ambientali. Un nutrito gruppo ha seguito e partecipato attivamente alle lezioni e si è distinto in modo particolare

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Le allieve hanno migliorato la loro abilità nella comprensione di piano di trattamento terapeutico per malattie infantili e della terza età con verifiche scritte su tema di un caso clinico e con verifiche orali. Le allieve hanno acquisito le correlazioni fra sintomi e manifestazioni cliniche e eventualmente piani terapeutici

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

La classe è stata presa in carico dal sottoscritto il giorno 13 settembre 2019. A partire da tale data, fino al 21 febbraio 2020, sono state svolte 3 ore di lezione settimanali. A partire dal 2/3/2020 i tempi del percorso formativo sono stati rimodulati e tarati sulle esigenze della didattica a distanza, quindi, in ottemperanza al DPCM dell'8/4/2020 e alla nota MIUR 278 dell'8/4/2020 e sino al 15 maggio 2020, il sottoscritto ha provveduto a inviare del materiale didattico in via telematica, utilizzando la piattaforma

Argo DidUp con cadenza settimanale, concordando con gli allievi i tempi di restituzione dei feedback sulle lezioni. Per videolezioni dal vivo e per le verifiche orali sono state utilizzate piattaforme quali skype e zoom

5) METODOLOGIE

10 settembre 2019 – 21 febbraio 2020: didattica in presenza.

In base alla situazione di partenza degli allievi e alle loro esigenze didattiche e dei vari aspetti della disciplina da affrontare, il docente ha optato per le seguenti metodologie didattiche alternandole tra loro:

- lezione partecipata;
- metodo nozionale/comunicativo;
- *problem solving*

2 marzo 2020 – 10 giugno 2020: didattica a distanza.

Il docente ha utilizzato esclusivamente la modalità di apprendimento *flipped classroom*, al fine di dare ai discenti l'opportunità di visionare con calma materiale fornite dal docente e video-lezioni registrate, e di assimilarli secondo i tempi e le modalità di ciascun allievo. Il ricorso a tale metodologia è scaturito da una situazione emergenziale, cercando di colmare il più possibile il vuoto formativo che si è venuto a creare con la mancanza della possibilità di fare lezione con gli allievi nel loro contesto naturale, la classe. Ciò ha mirato a sviluppare una maggiore autonomia e un grado di consapevolezza tale da consentire l'autovalutazione del proprio percorso di apprendimento..

6) STRATEGIE DIDATTICHE

In presenza:

- * analisi del libro di testo e di fotocopie fornite dal docente;
- * discussione partecipata e dibattiti sulle tematiche affrontate durante la lezione;
- * visione di film inerenti al tema della patologia

A distanza:

- * condivisione di alcune video-lezioni create con il software Screencast-o-matic, che hanno permesso agli allievi di poter gestire in autonomia i tempi di apprendimento, caricate sulla piattaforma Argo DidUp. Video-lezioni in diretta utilizzando piattaforme tipo zoom o skype
- * restituzione da parte degli allievi di feedback, attraverso la casella di posta elettronica o il contatto telefonico personale del docente.
- * condivisione di materiali didattici e PPT sulla piattaforma Argo Did Up,

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

In presenza: libro di testo, fotocopie e schemi distribuiti dal docente, visione di filmati sul web.

A distanza: libro di testo, video-lezioni e materiali di cui al punto 6, link di filmati reperibili sull'Internet..

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

A partire dal secondo quadrimestre, sono stati privilegiati i colloqui orali e le interrogazioni brevi da posto, per permettere alle studentesse della classe di ampliare le proprie competenze orali in vista

dell'Esame di Stato. Lo stesso è stato fatto a partire dai mesi di aprile e maggio 2020 a distanza, con colloqui orali su piattaforma digitale zoom e skype.

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

In presenza, diversi fattori hanno concorso alla valutazione periodica e finale, come previsto dalla programmazione di inizio anno:

- metodo di studio;
- partecipazione all'attività didattica;
- impegno;
- progresso;
- livello della classe;
- situazione personale del discente.

A seguito dell'emergenza sanitaria e con la **didattica a distanza**, oltre ai criteri sopraccitati, si è deciso di:

- ricorrere a una valutazione formativa;
- considerare il livello di impegno e partecipazione e il rispetto delle consegne assegnate, tenendo conto dell'oggettiva difficoltà che molti allievi hanno riscontrato nell'uso degli strumenti tecnologici e della mancanza degli stessi per alcuni di loro;
- tempestività e capacità degli allievi di trasmissione delle informazioni a tutti i membri della classe.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

In presenza: prove in forma di tema , colloqui orali

A distanza: casi clinici sotto forma di tema , colloqui orali.

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

Nel periodo dell'anno scolastico svolto **in presenza** i criteri di valutazione delle prove scritte sono stati sempre esplicitati con tabelle valutative sulla verifica stessa, e si è mirato sempre alla trasparenza anche nei colloqui orali.

Durante la **didattica a distanza**, si è tenuto conto di quanto indicato nella Circolare n. 145 del 6 aprile 2020 che richiama la Nota Ministeriale 279/2020, la quale prevede tra i criteri di valutazione:

- partecipazione regolare alle video-lezioni;
- puntualità nelle consegne;
- rispetto degli impegni presi con il docente;
- apertura al dialogo;
- dimostrazione di adeguato senso di responsabilità;
- grado di autonomia raggiunto nella gestione dello studio;
- capacità di riconoscere punti di forza e di debolezza, per poter chiedere aiuto al docente in caso di necessità;
- processo auto-valutativo.

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Nel complesso le studentesse hanno, dopo un periodo di difficoltà iniziale dovuto al cambio di insegnante e della relativa metodologia didattica, acquisito via via un buon rapporto di fiducia con il docente.

La gran parte di loro si è trovata ad affrontare lo studio dell' intero percorso anatomico fisiologico patologico clinico e terapeutico di argomenti di carattere sanitario poiché negli anni scolastici precedenti erano stati affrontati solo gli aspetti anatomici della materia.

Con il tempo il loro metodo di studio si è rivelato più efficace e molte allieve della classe hanno ottenuto dei risultati positivi, evidenziando un notevole miglioramento. Purtroppo a fine febbraio si è dovuto interrompere con l'iniziare dell'emergenza sanitaria in corso.

Tuttavia, il gruppo classe si è mostrato molto coeso e presente durante l'emergenza e ha dimostrato grande senso di responsabilità, nonostante le difficoltà di alcune allieve a causa della mancanza di mezzi tecnologici adeguati per far fronte a questa nuova modalità di insegnamento che è la didattica a distanza. Lo spirito collaborativo di alcune allieve ha in gran parte attenuato questo divario, e le mansioni e i materiali didattici che venivano forniti alla classe sono stati tempestivamente veicolati e fatti propri dal resto del gruppo. Durante i mesi di aprile e maggio il docente ha constatato, attraverso colloqui orali su piattaforma digitale, che la gran parte delle studentesse ha cercato, come meglio poteva, di impegnarsi nello studio di quanto affrontato, producendo dei risultati positivi che hanno rimarcato uno sforzo notevole, soprattutto considerata la situazione di partenza di numerose allieve della classe. Il 10% degli allievi ha raggiunto degli ottimi risultati, il 20% risultati discreti, il 20% buoni e il 50% risultati sufficienti.

Torino, 15 maggio 2020

Firma del docente GENNARO LAFORGIA

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993

ALLEGATO B

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONTENUTI DISCIPLINARI**

MATERIA *Igiene e cultura medico- sanitaria*
Prof. *Gennaro La Forgia*
classe *V I serale Lagrange*

indirizzo *Professionale per i Servizi Socio-Sanitari*

TESTO IN ADOZIONE

Antonella Bedendo IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA volume B quinto anno ed. Poseidonia

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Programma svolto in presenza:

- 6) Sviluppo embrionale:
 - Differenziazione e sviluppo emrio-fetale;
 - Gemelli mono e dizigotici;
 - Esami emato-chimici e microbiologici per il TORCH;
 - Ecografia e amniocentesi;
 - Altre indagini prenatali;
 - Malattie da abberazione cromosomica.
- 7) Gravidanza parto e prima infanzia:
 - Igiene nella gravidanza;
 - Comportamento della donna in gravidanza;
 - Parto;
 - Cure neonatali e test neonatali;
 - Allattamento
- 8) Patologie infantili più frequenti:
 - Malattie esantematiche: morbillo rosolia e varicella;
 - Toxoplasmosi, herpes.
- 9) Disturbi del comportamento infantile:
 - Nevrosi infantile: enconpresi ed enuresi;
 - Autismo infantile.
- 10) I diversamente abili:
 - Definizione di diversamente abile;
 - Ritardo mentale;
 - Paralisi cerebrali infantile;
 - Sindrome di Down;
 - Distrofie muscolari;
 - Epilessie.

11) La senescenza:

- Invecchiamento nel XX secolo;
- Teorie sull'invecchiamento;
- Invecchiamento di Organi e apparati;
- Programma svolto in modalità di didattica a distanza:**

- Malattie cardio-vascolari e cerebro vascolari;
- Sindromi neuro-degenerativi;
- Morbo di Parkinson;
- Terapie e assistenza nel morbo di Parkinson;
- Morbo di Alzheimer;
- Servizi assistenziali e assessment geriatrico.

12) Come fare un progetto di intervento:

- Progetti personalizzati e caratteristiche fondamentali di un progetto;
- Come e dove aiutare gli anziani fragili;
- Rete di servizi per anziani;
- L'anziano Fragile.

Torino, 15 maggio 2020.

Firma del docente

I rappresentanti di classe

Gennaro La forgia

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993

Gennaio

ALLEGATO A

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ**

MATERIA Psicologia Generale Evolutiva ed Educativa

Prof. Nasi Ruben

classe V I

indirizzo Tecnico dei Servizi Socio-sanitari

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Didattica in presenza

Unità 1 – Le principali teorie psicologiche a disposizione dell’operatore socio-sanitario

- Il concetto di personalità e le diverse teorie in oggetto
- L’approccio sistemico relazionale
- L’approccio non direttivo di Rogers
- Le ripercussioni delle teorie psicologiche in ambito socio-sanitario
- Il concetto di bisogno, i diversi tipi di bisogni ed il rapporto con l’operatore socio-sanitario
- La differenza tra psicologia clinica e psichiatria
- I differenti trattamenti del disagio psichico

Unità 2 – Metodi di analisi e di ricerca psicologica

- Il concetto di ricerca
- Differenze tra l’approccio clinico e l’approccio sperimentale
- Differenze tra ricerca pura ed applicata
- Le tecniche di raccolta dei dati

Unità 3 – La professionalità dell’operatore socio-sanitario

- La differenza tra servizi sociali e socio-sanitari
- Le professioni di aiuto
- Principali figure professionali in ambito sociale e socio-sanitario
- I valori ed i principi deontologici dell’operatore dei servizi socio-sanitari
- I rischi che corre l’operatore socio-sanitario nell’esercizio della sua professione
- Tecniche di comunicazione efficaci e non efficaci
- Le abilità di counseling
- La realizzazione di un piano di intervento individualizzato

Unità 4 – L’intervento sui nuclei familiari e sui minori

- Il concetto di violenza assistita e le possibili conseguenze
- L’intervento nei confronti dei minori vittime di maltrattamento
- Il gioco ed il disegno nei bambini maltrattati

- I servizi residenziali per minori in situazione di disagio (diverse tipologie e peculiarità)
- Un piano di intervento per minori in situazione di disagio

Unità 5 – L'intervento sugli anziani

- Classificazione delle demenze, la demenza di Alzheimer e le demenze vascolari
- Caratteristiche della ROT formale e della ROT informale
- Metodologie e strategie della terapia della reminiscenza
- Fasi e strategie del metodo comportamentale
- Caratteristiche ed attività della terapia occupazionale
- Principali caratteristiche dei servizi residenziali e semi-residenziali per anziani
- Un piano di intervento individualizzato per gli anziani

Didattica a distanza

Unità 6 – L'intervento sui soggetti diversamente abili

- Le disabilità intellettive e gli ambiti compromessi
- I comportamenti problema e le reazioni che suscitano
- I sintomi dell'ADHD, i criteri diagnostici ed il decorso
- L'analisi dei comportamenti problema ed i possibili interventi
- Il trattamento individuale e familiare nell'ADHD
- I principali interventi sociali ed i servizi a favore dei soggetti diversamente abili
- Un piano di intervento individualizzato per soggetti diversamente abili

Unità 7 – L'intervento sui soggetti tossicodipendenti ed alcolodipendenti

- La classificazione delle droghe
- Disturbi indotti da sostanze e disturbi da uso di sostanze
- Le conseguenze della dipendenza da sostanze sulla persona e sui suoi famigliari
- Le diverse tipologie di bevitori
- Effetti biologici e sociali dell'abuso di alcol
- I principali trattamenti farmacologici nella dipendenza da sostanze
- I compiti del SerT/SerD
- I servizi residenziali e non residenziali
- I gruppi di auto-aiuto

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento critico, razionale e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni ed ai suoi problemi individuando i diversi approcci teorici che hanno caratterizzato la storia della psicologia
- Collaborare alla gestione di progetti ed attività dell'impresa sociale e utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali
- Gestire azioni di informazione ed orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati

- Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale
- Realizzare azioni a sostegno dell'utente riconoscendone la complessità e scegliendo modalità operative adeguate sulla base di ciò che i diversi orientamenti evidenziano
- Realizzare azioni di sostegno dell'utente e della sua famiglia per favorirne l'integrazione e migliorarne la qualità della vita
- Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno ed a tutela della persona anziana e della sua famiglia per favorirne l'integrazione e migliorarne la qualità della vita
- Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno ed a tutela della persona diversamente abile e della sua famiglia per favorirne l'integrazione e migliorarne la qualità della vita
- Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno ed a tutela della persona tossicodipendente ed alcol dipendente per favorirne l'integrazione e migliorarne la qualità della vita

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Didattica in presenza

Unità 1 – Le principali teorie psicologiche a disposizione dell'operatore socio-sanitario

- Riconoscere i diversi approcci teorici allo studio della personalità, della relazione comunicativa e dei bisogni
- Individuare gli elementi fondanti di ciascun approccio teorico che possono risultare utili all'operatore socio-sanitario
- Operare un confronto tra i diversi trattamenti terapeutici al disagio psichico

Unità 2 – Metodi di analisi e di ricerca psicologica

- Riconoscere i caratteri essenziali dell'attività di ricerca
- Distinguere i differenti approcci utilizzati nell'ambito della ricerca psicologica cogliendone le differenze fondamentali
- Riconoscere le diverse tecniche di raccolta dei dati individuandone le caratteristiche principali

Unità 3 – La professionalità dell'operatore socio-sanitario

- Identificare le principali figure professionali presenti in ambito sociale e socio-sanitario riconoscendone i compiti specifici
- Valutare la responsabilità professionale ed etica dell'operatore socio-sanitario
- Riconoscere gli eventuali rischi che corre l'operatore socio-sanitario nell'esercizio della sua professione
- Applicare le principali tecniche di comunicazione in ambito socio-sanitario
- Riconoscere le principali tappe per realizzare un piano di intervento individualizzato

Unità 4 – L'intervento sui nuclei familiari e sui minori

- Riconoscere le caratteristiche della violenza assistita individuando le possibili reazioni della vittima, le conseguenze psicologiche ed i possibili interventi
- Individuare le diverse fasi di intervento per minori vittime di maltrattamento
- Riconoscere i principali elementi che contraddistinguono il gioco ed il disegno nei bambini maltrattati
- Distinguere le diverse tipologie di comunità riconoscendone le peculiarità essenziali

- Realizzare un piano di intervento individualizzato identificando gli interventi più appropriati ai bisogni riscontrati

Unità 5 – L'intervento sugli anziani

- Riconoscere le principali tipologie di demenze ed i relativi sintomi
- Distinguere le caratteristiche dei diversi trattamenti per le demenze
- Individuare il trattamento più adeguato in relazione alle esigenze ed ai bisogni dell'anziano malato
- Riconoscere le caratteristiche principali dei servizi rivolti agli anziani
- Realizzare un piano di intervento individualizzato identificando gli interventi più appropriati ai bisogni riscontrati

Didattica a distanza

Unità 6 – L'intervento sui soggetti diversamente abili

- Riconoscere le principali compromissioni che caratterizzano una disabilità intellettiva
- Riconoscere i comportamenti problema e le principali manifestazioni dell'ADHD
- Identificare gli interventi più appropriati per i soggetti affetti da ADHD e per i loro famigliari
- Individuare i principali servizi rivolti alle persone diversamente abili
- Realizzare un piano di intervento individualizzato identificando gli interventi più appropriati ai bisogni riscontrati

Unità 7 – L'intervento sui soggetti tossicodipendenti ed alcolodipendenti

- Distinguere i diversi tipi di droghe ed i loro effetti
- Riconoscere i disturbi correlati alle sostanze e le loro implicazioni nella quotidianità
- Riconoscere gli effetti che la dipendenza provoca sia sulla persona sia sui suoi famigliari
- Distinguere le diverse tipologie di bevitori e le principali classificazioni in merito
- Distinguere i diversi tipi di farmaci utilizzati nella cura della dipendenza ed i loro principali effetti
- Individuare i principali servizi rivolti ai soggetti tossicodipendenti ed alcolodipendenti
- Realizzare un piano di intervento individualizzato identificando gli interventi più appropriati ai bisogni riscontrati

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

Didattica in presenza

Settembre-Ottobre 2019

Unità 1 – Le principali teorie psicologiche a disposizione dell'operatore socio-sanitario

Novembre 2019

Unità 2 – Metodi di analisi e di ricerca psicologica

Dicembre 2019

Unità 3 – La professionalità dell'operatore socio-sanitario

Gennaio 2020

Unità 4 – L'intervento sui nuclei famigliari e sui minori

Febbraio 2020

Unità 5 – L'intervento sugli anziani

Didattica a distanza

Marzo 2020

Unità 6 – L'intervento sui soggetti diversamente abili

Aprile 2020

Unità 7 – L'intervento sui soggetti tossicodipendenti ed alcol dipendenti

Maggio-Giugno 2020

Ripasso di tutto il programma e preparazione all'Esame di Stato

5) METODOLOGIE

Didattica frontale con approccio fortemente dialogico, finalizzata al coinvolgimento ed alla partecipazione attiva della classe e caratterizzata da momenti di confronto e spazi narrativi

6) STRATEGIE DIDATTICHE

Didattica in presenza

- Lezioni frontali, con l'utilizzo di slide in power point, dedicate ai diversi argomenti oggetto del programma così come al ripasso ed all'approfondimento: il materiale è stato inviato periodicamente via mail alla classe
- Colloqui individuali dedicati al ripasso ed al recupero così come all'ascolto attivo delle allieve, finalizzati al supporto didattico e personale

Didattica a distanza

- Video lezioni registrate ed in diretta, con l'utilizzo di slide in power point, dedicate ai diversi argomenti oggetto del programma così come al ripasso ed all'approfondimento: il materiale è stato inviato periodicamente via mail alla classe e caricato su apposite piattaforme digitali
- Colloqui individuali dedicati al ripasso ed al recupero così come all'ascolto attivo delle allieve, finalizzati al supporto didattico e personale

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Didattica in presenza

- Libro di testo: ELISABETTA CLEMENTE, ROSSELLA DANIELI, ANNUSKA COMO, *Psicologia generale ed applicata. Per il quinto anno degli Istituti Professionali – Servizi Socio-*

Sanitari, Pearson Italia, Milano-Torino, 2015

- Slide in power point
- LIM

Didattica a distanza

- Libro di testo: ELISABETTA CLEMENTE, ROSSELLA DANIELI, ANNUSKA COMO, *Psicologia generale ed applicata. Per il quinto anno degli Istituti Professionali – Servizi Socio-Sanitari*, Pearson Italia, Milano-Torino, 2015
- Slide in power point
- Piattaforma digitale “WeSchool”
- Piattaforma digitale “Zoom”

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all’ESAME di STATO

- Ripasso di tutto il programma
- Individuazione delle tematiche principali e dei possibili collegamenti con le altre discipline, anche in relazione alle specificità ed alle propensioni delle singole allieve
- Attività di supporto allo svolgimento del colloquio orale: esposizione dei contenuti, gestione dei tempi, utilizzo funzionale del linguaggio verbale e non verbale

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione ha tenuto conto tanto dell’acquisizione di conoscenze, abilità e competenze quanto del livello di partecipazione alle attività così come del percorso di ogni singola allieva e dei relativi miglioramenti: tale approccio è stato confermato anche nel periodo di didattica a distanza, considerando ovviamente la diversa modalità di lavoro (relazionale, di erogazione della didattica e di svolgimento delle prove)

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Didattica in presenza

- Verifiche scritte con domande aperte ed analisi di casi specifici
- Interrogazioni orali brevi

Didattica a distanza

- Verifiche scritte con domande aperte ed analisi di casi specifici
- Interrogazioni orali brevi

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (indicatori e descrittori)

INDICATORI	DESCRITTORI
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti delle discipline e caratterizzanti l'indirizzo di studio	Completa ed approfondita
	Corretta ed adeguata
	Essenziale ma non approfondita
	Superficiale e generica
	Scarsa e confusa
Padronanza delle competenze professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie teorico/pratiche utilizzate nella loro risoluzione	Riesce a collegare argomenti diversi, cogliendo analogie e differenze anche in differenti ambiti disciplinari. Apporta valutazioni e contributi personali significativi
	Riesce a collegare argomenti diversi, mostrando capacità di analisi e di sintesi. Esprime valutazioni personali.
	Utilizza conoscenze e competenze in modo funzionale alla risposta da produrre. Talvolta esprime valutazioni personali
	Riesce ad utilizzare conoscenze e competenze in contesti semplici. Esprime valutazioni corrette ma parziali
	Riesce ad utilizzare parzialmente ed in contesti semplici le conoscenze e le competenze. Non sempre fornisce risposte pertinenti
	Non risponde in modo pertinente alle richieste
	Competenze non rilevabili
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione	Elaborazione coerente ed organica
	Sviluppo logico con collegamenti semplici
	I contenuti specifici sono organizzati con difficoltà
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Espressione chiara, corretta e con ricchezza lessicale completa e precisa
	Espressione chiara, corretta ed appropriata
	Espressione non sempre corretta ma globalmente comprensibile/semplice ma corretta
	Espressione scorretta con terminologia impropria

SCALA DI MISURAZIONE con riferimento ad un obiettivo (dal P.T.O.F. dell'I.I.S. Sella Aalto Lagrange)

PERFORMANCE	OBIETTIVO	RISULTATO
Non ha prodotto alcun lavoro. Lavoro molto parziale e/o disorganico con gravi errori	Non raggiunto	2-3-4 Gravemente insufficiente
Lavoro parziale con alcuni errori o completo con gravi errori	Parzialmente raggiunto	5 Insufficiente
Lavoro abbastanza corretto, ma impreciso nella forma e nel contenuto, oppure parzialmente svolto ma corretto	Sufficientemente raggiunto	6 Sufficiente
Lavoro corretto, ma con qualche imprecisione	Raggiunto	7 Discreto
Lavoro completo e corretto nella forma e nel contenuto	Pienamente raggiunto	8 Buono
Lavoro completo e corretto, con rielaborazione personale	Pienamente raggiunto nella sua interezza	9-10 Ottimo

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Il percorso sviluppato nel corso dell'anno scolastico, tanto in presenza quanto a distanza, ha permesso di costruire un rapporto molto positivo con la classe: le allieve, dopo alcune prime fatiche iniziali, hanno risposto in maniera costruttiva e collaborativa alle diverse attività, contribuendo attivamente allo svolgimento del lavoro.

La classe ha colmato alcune lacune di base relative alla parte teorica della disciplina e ha affrontato con interesse e partecipazione i diversi argomenti oggetto del programma: durante le lezioni, svolte come già segnalato con un approccio fortemente dialogico, è stato possibile attivare numerosi momenti di confronto così come spazi narrativi di casi specifici ed esperienze concrete, tanto da parte del docente quanto da parte delle singole allieve.

Conoscenze, capacità e competenze evidenziate sono state sufficientemente acquisite dall'intera classe, ovviamente nei limiti di un percorso scolastico serale e con un livello differente a seconda della singola persona.

In sintesi si può affermare che il 10% ha raggiunto degli ottimi risultati, il 20% risultati discreti, un altro 20% buoni e il 50% risultati sufficienti,

Torino, 30 maggio 2020

Firma del docente Ruben Nasi

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993

ALLEGATO B

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONTENUTI DISCIPLINARI**

MATERIA Psicologia Generale Evolutiva ed Educativa
Prof. Nasi Ruben
classe V I
indirizzo Tecnico dei Servizi Socio-sanitari

TESTO IN ADOZIONE

ELISABETTA CLEMENTE, ROSSELLA DANIELI, ANNUSKA COMO, *Psicologia generale ed applicata. Per il quinto anno degli Istituti Professionali – Servizi Socio-Sanitari*, Pearson Italia, Milano-Torino, 2015

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Didattica in presenza

- *Unità 1 – Le principali teorie psicologiche a disposizione dell'operatore socio-sanitario*
- *Unità 2 – Metodi di analisi e di ricerca psicologica*
- *Unità 3 – La professionalità dell'operatore socio-sanitario*
- *Unità 4 – L'intervento sui nuclei familiari e sui minori*
- *Unità 5 – L'intervento sugli anziani*

Didattica a distanza

- *Unità 6 – L'intervento sui soggetti diversamente abili*
- *Unità 7 – L'intervento sui soggetti tossicodipendenti ed alcol dipendenti*

Torino, 12 maggio 2020

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

Ruben Nasi

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

MATERIA: TECNICA AMMINISTRATIVA

Prof. : RIZZO PASQUALINA

classe V I SERALE

indirizzo SOCIO SANITARIO

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Didattica in presenza: la classe ha acquisito :fasi del contratto di compravendita , elementi e clausole del contratto di vendita, l'imposta sul valore aggiunto, liquidazione e versamento dell'IVA, la fattura e lo scontrino fiscale. Strumenti di pagamento assegni, cambiali, pagamenti elettronici. Il sistema bancario , conto corrente e mutui.

Didattica a distanza: concetto di economia sociale, soggetti che operano nell'ambito dell'economia sociale , il sistema di protezione sociale, INPS, INAIL.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, organizzare adeguatamente le informazioni, facilitare la fruizione di servizi pubblici e privati, utilizzare le reti e gli strumenti informatici sia nella didattica a distanza sia nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare, utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative dei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Riconoscere le fasi del contratto di compravendita, analizzare le clausole del contratto di vendita, riconoscere le caratteristiche e i presupposti dell'IVA , calcolare l'IVA, effettuare la liquidazione IVA, individuare gli elementi della fattura, compilare assegni ,analizzare i documenti bancari , individuare il ruolo delle banche, individuare i fattori che stanno a fondamento dell'economia sociale , distinguere le attività svolte dal primo secondo e terzo settore, riconoscere le funzioni svolte dagli enti di gestione delle assicurazioni sociali.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

Didattica in presenza: 2 ore di lezioni settimanali per un totale di ore: 49

Didattica a distanza: mediamente sono stati effettuati due incontri live a settimana per chiarire e commentare il materiale inviato tramite registro elettronico.

5) METODOLOGIE

Didattica in presenza: lezione frontale, lavori di gruppo, esercitazioni in classe alla lavagna.

Didattica a distanza: flipped classroom, rimessa di report ed esercizi su Argo, video lezioni su piattaforma zoom, metodologia ordinaria.

6) STRATEGIE DIDATTICHE

Le lezioni sono state svolte con modalità interattiva favorendo, ove possibile la lezione partecipata. Approccio schematico dell'unità didattica per dare una visione unitaria dell'argomento trattato. Approfondimento attraverso lo svolgimento di esercitazioni. Composizione e condivisione di schede riassuntive. Brain storming.

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Libro di testo, lavagna, strumenti di calcolo, schede riassuntive fornite dal docente. Con la **didattica a distanza** sono stati proposti, letti e commentati articoli di giornale con riflessioni sulle ricadute della pandemia in ambito sociale.

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI IN PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Si prevede di svolgere, dopo il 15 di maggio, delle interrogazioni orali con la modalità prevista per la nuova tipologia di colloquio

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli apprendimenti è stata fatta considerando l'acquisizione dei contenuti, la proprietà di linguaggio, la costanza nella partecipazione al dialogo educativo, la pertinenza degli interventi durante la lezione e il progresso rispetto alla situazione di partenza.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Didattica in presenza: Interrogazioni brevi e lunghe, relazioni.

Didattica a distanza: verifiche orali a piccoli gruppi durante gli incontri online o videochiamate.

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (indicatori e descrittori)

DIDATTICA IN PRESENZA

PERFORMANCE	OBIETTIVO	RISULTATO
Conoscenze molto scarse della materia, presenza di gravi errori ripetuti; il lavoro risulta lacunoso e disarticolato.	Non raggiunto	2-3 Scarso
Conoscenze frammentarie e sono ancora presenti errori nell'esecuzione di compiti semplici.	Non ancora raggiunto	4 Gravemente insufficiente
Lavoro parziale con alcuni errori o completo con gravi errori	Parzialmente raggiunto	5 Insufficiente
Lavoro abbastanza corretto, ma impreciso nella forma e nel contenuto, oppure parzialmente svolto ma corretto	Sufficientemente raggiunto	6 Sufficiente
Lavoro corretto, ma con qualche imprecisione	Raggiunto	7 Discreto
Lavoro completo e corretto nella forma e nel contenuto	Pienamente raggiunto	8 Buono
Lavoro completo e corretto, con rielaborazione personale	Pienamente raggiunto nella sua interezza	9-10 Ottimo

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

La continuità didattica è di notevole importanza per lo svolgimento di una programmazione di lungo periodo soprattutto in materie che prevedono un costante richiamo ad argomenti svolti in anni precedenti. Il fatto di aver lavorato con la classe solo nell'ultimo anno ha necessariamente comportato un periodo di conoscenza reciproca e adattamento. Dopo aver accertato il programma svolto nel passato anno scolastico, ho ritenuto opportuno terminare il programma del quarto anno, data l'importanza degli argomenti nella vita reale. La programmazione è stata fatta tenendo conto di una frequenza discontinua e saltuaria di alcuni studenti e di un impegno nell'acquisizione di contenuti limitato, nella maggior parte dei casi, alle ore di lezione serali.

La didattica a distanza ha comportato un periodo di adeguamento ai nuovi strumenti con conseguente riformulazione della programmazione. **Gli esiti raggiunti sono mediamente sufficienti, con alcuni allievi che manifestano difficoltà nell'esposizione orale e nell'uso della lingua italiana.** In questo anno scolastico così difficile e complicato per tutti, ritengo che vada sottolineata la capacità di adattamento a situazioni nuove e la solidarietà tra compagni e con il docente dimostrate da un gruppo della classe. Il 10% della classe ha ottenuto ottimi risultati, il 40% risultati discreti e il 50% risultati sufficienti.

Torino, 30 maggio 2020

Firma del docente

Pasqualina Rizzo

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993

ALLEGATO B

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONTENUTI DISCIPLINARI**

MATERIA TECNICA AMMINISTRATIVA

Prof. Rizzo Pasqualina

classe V I serale

indirizzo SERVIZI SOCIO-SANITARI

TESTO IN ADOZIONE

Amministrare il sociale. Corso di tecnica amministrativa ed economia sociale.
Autori: E. Astolfi –F. Ferriello Casa editrice Tramontana

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

DIDATTICA IN PRESENZA

MODULO D -II CONTRATTO DI COMPRAVENDITA

Unità didattica 1: Il contratto di compravendita

Unità didattica 2: L'imposta sul valore aggiunto

MODULO E-GLI STRUMENTI DI PAGAMENTO E LE BANCHE

Unità didattica 1: Gli strumenti di pagamento cartacei

Unità didattica 2: Gli strumenti di pagamento elettronici

Unità didattica 3: L'attività bancaria

DIDATTICA A DISTANZA

MODULO F-L'ECONOMIA SOCIALE

Unità didattica 1-Il sistema economico e l'economia sociale

Unità didattica 2-I settori dell'economia sociale

MODULO G- LO STATO SOCIALE

Unità didattica 1: La protezione sociale

Unità didattica 2: I tre pilastri del sistema previdenziale

Unità didattica 3: Le assicurazioni sociali obbligatorie : L'INPS e l' INAIL

Gli argomenti relativi alle ultime 2 unità didattiche saranno affrontati dopo il 15 maggio

Torino, 15 maggio 2020

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

Pasqualina Rizzo

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993

ALLEGATO A

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ**

MATERIA **DIRITTO**
Prof. **ANELLO MICHELE**
classe **V I**

indirizzo **SOCIALE**

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- Conoscere gli aspetti essenziali dell'organizzazione e dell'esercizio dell'attività di impresa; le diverse categorie di imprenditore; l'azienda e i segni distintivi; la società nel suo complesso.
- Conoscere la figura del contratto e le sue principali classificazioni;
- Conoscere il sistema delle autonomie locali;
- Conoscere i principi fondamentali dell'etica e della deontologia professionale del lavoro sociale.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

POTENZIAMENTO DELLA COMPrensIONE DELLA REALTÀ SOCIALE ATTRAVERSO LA CONOSCENZA DEI PRINCIPALI ASPETTI GIURIDICI ED ECONOMICI DEI RAPPORTI SOCIALI E DELLE REGOLE CHE LI ORGANIZZANO;
SAPER INDIVIDUARE , RICONOSCERE I CONTRATTI; I CARATTERI CHE QUALIFICANO L'IMPRENDITORE;
SAPER INDIVIDUARE I REQUISITI DEL CONTRATTO DI SOCIETÀ;
CONOSCERE IL CONTRATTO E I SUOI ELEMENTI;
CONOSCERE LA DISCIPLINA DEL DIRITTO ALLA SALUTE

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Saper esprimere in maniera chiara e corretta i contenuti ed usare un linguaggio giuridico appropriato;
Saper individuare i requisiti necessari per l'attività di imprenditore, individuare le differenze tra società di persone e società di capitali;
Saper riconoscere gli elementi fondamentali del Sistema Sanitario Nazionale.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

Alla data del 21/02/2020 la classe ha avuto a disposizione 2 ore settimanali di lezione per un totale di 33 ore. Con l'inizio della DaD il monte ore ha subito dei cambiamenti. I tempi della didattica sono stati adattati per permettere agli studenti di coordinare la loro attività di apprendimento con tutte le altre discipline. Agli allievi sono stati assegnati dei questionari, da restituire, tramite posta elettronica, entro un termine stabilito, per poter venire incontro alle esigenze della classe.

5) METODOLOGIE

A causa della Didattica a Distanza sono state somministrate, agli allievi, solo parte dei moduli relativi al programma, secondo una modalità di didattica riassuntiva.

6) STRATEGIE DIDATTICHE

Le lezioni sono state svolte, in modalità frontale, stimolando gli allievi con domande di quanto affrontato durante il periodo di attività precedente l'emergenza Covid-19.. Durante la DaD agli allievi sono stati inviati moduli da studiare e che sono stati riscontrati, e lo sono tuttora, attraverso i mezzi elettronici.

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

E'' stato adottato il libro di testo: Percorsi di diritto e legislazione socio-sanitaria. Con la DaD sono stati inviati contenuti tramite e mail e il registro elettronico..

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

La programmazione è stata svolta con la discussione di determinati argomenti riguardanti l'imprenditore, il contratto, le società e la legislazione sociale. In preparazione della prova orale, il sottoscritto sta svolgendo, in via telematica, con le allieve, dei colloqui per abituarle alla prova stessa che si terrà nel mese di giugno.

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli apprendimenti è avvenuta attraverso verifiche scritte, prove semistrutturate e colloqui orali programmati.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Colloqui orali, questionari.

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

LIVELLI	CONOSCENZE ABILITÀ e COMPETENZE	VOTO
PRIMO	<i>Non riferisce alcuna nozione</i>	1
SECONDO	<i>Non ricorda alcuna nozione</i>	2
TERZO	<i>Ricorda solo qualche isolata nozione ma non sa applicarla a situazioni analoghe e note</i>	3
QUARTO	<i>Ricorda nozioni frammentarie ed applica conoscenze in modo mnemonico commettendo errori e utilizzandole in modo impreciso</i>	4
QUINTO	<i>Ricorda nozioni frammentarie e superficiali e le applica parzialmente in situazioni analoghe a quelle note. L'utilizzo può essere impreciso.</i>	5
SESTO	<i>Le conoscenze sono adeguate e vengono applicate ed utilizzate con sufficiente correttezza</i>	6
SETTIMO	<i>Le conoscenze sono ampie ed abbastanza approfondite e vengono applicate ed utilizzate correttamente.</i>	7
OTTAVO	<i>Le conoscenze sono complete e vengono applicate con sicurezza e precisione. Vengono utilizzate coscientemente e con sicurezza.</i>	8
NONO	<i>Le conoscenze sono complete e approfondite e riesce a scegliere le regole più adeguate da utilizzare in situazioni anche nuove</i>	9
DECIMO	<i>Le conoscenze sono complete approfondite e rielaborate in modo personale e vengono applicate anche in modo originale ed in situazioni nuove ed impreviste.</i>	10

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

ALL'INTERNO DELLA CLASSE SI EVIDENZIANO DIVERSI LIVELLI DI PREPARAZIONE A CAUSA DELLA FREQUENZA DISCONTINUA E LA SCARSA PARTECIPAZIONE. SOLO 1 (UNA) ALLIEVA, CHE HA LAVORATO CON MAGGIORE SISTEMATICITA', HA RAGGIUNTO OTTIMI RISULTATI; DELLE RIMANENTI ALLIEVE SOLO UNA PICCOLA PARTE HA RAGGIUNTO RISULTATI SUFFICIENTI O PIÙ' CHE SUFFICIENTI; UN NUTRITO NUMERO DI ALLIEVE EVIDENZIA NOTEVOLI LACUNE NELLA PREPARAZIONE DI BASE. CONCLUDENDO IL 10% DELLA CLASSE HA OTTENUTO DEGLI OTTIMI RISULTATI, IL 40% BUONI E IL 50% SUFFICIENTI.

Torino, 15 maggio 2020

Firma del docente Michele Anello

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993

ALLEGATO B

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONTENUTI DISCIPLINARI**

MATERIA ***DIRITTO***
Prof. ***ANELLO MICHELE***
classe ***V I***

indirizzo ***SOCIALE***

TESTO IN ADOZIONE

PERCORSI DI DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA VOL. 5 RAZZOLI-MESSORI ED. CLITT

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

PRIMO QUADRIMESTRE:

LEZIONE 1: L'attività di impresa e le categorie di imprenditori: - L'imprenditore; la piccola impresa; l'impresa familiare e l'impresa sociale; l'imprenditore agricolo; l'imprenditore commerciale.

LEZIONE 2: L'azienda: - L'azienda e i beni che la compongono; i segni distintivi dell'azienda; il marchio e la sua registrazione; Le creazioni intellettuali; la libera concorrenza; il trasferimento dell'azienda: la vendita.

LEZIONE 3: La società in generale: - Nozione di società; i conferimenti; capitale sociale e patrimonio sociale; l'esercizio in comune di un'attività economica; lo scopo della divisione degli utili; società e associazioni.

LEZIONE 4: Le società di persone e le società di capitali: - I criteri di classificazione delle società; le caratteristiche delle società di persone; le società di persone; Le caratteristiche delle società di capitali; le società di capitali.

LEZIONE 5: Il contratto in generale: - Il contratto e l'autonomia contrattuale; la classificazione dei contratti; gli elementi del contratto; la formazione dell'accordo; l'invalidità del contratto.

LEZIONE 6: I contratti tipici ed atipici: - Tipicità e atipicità dei contratti; la vendita e la permuta; l'appalto; il mandato e il mutuo; il leasing.

PROGRAMMA SVOLTO CON LA DIDATTICA A DISTANZA:

LEZIONE 7: L'ordinamento territoriale dello Stato: - Il principio di sussidiarietà. I Comuni; le Province; le Città metropolitane; le Regioni.

LEZIONE 8: La formazione e i principi etici delle professioni sociali e socio-sanitarie: - Il lavoro sociale; l'etica e la deontologia del lavoro sociale; la responsabilità e le sanzioni; l'individuazione e la formazione delle professioni sociali; Le professioni sociali di formazione universitaria; le figure professionali sociali di base a formazione regionale; l'individuazione delle professioni sanitarie e socio-sanitarie; l'operatore socio-sanitario

LEZIONE 9: La privacy e il trattamento dei dati: - Il codice privacy; la tutela della privacy sul lavoro; il diritto alla protezione dei dati personali; il trattamento dei dati e i diritti dell'interessato; il trattamento dei dati sanitari; la protezione dei dati nei servizi sociali e socio sanitari

Torino, 15 maggio 2020.

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

Michele Anello

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993

***Documento del Consiglio
della Classe V^I
indirizzo Socio Sanitario
relativo all'azione educativa e didattica
realizzata nell'a.s. 2019/2020
(DPR 323/98, art. 5)***

FOGLIO FIRME DEI RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

I sottoscritti, Boietto Roberta e Galli Giada Giorgia,
in qualità di rappresentanti degli studenti della classe V^I serale,

D I C H I A R A N O

sotto la propria responsabilità e a nome della classe

- di aver preso visione della copia digitale degli *Allegati B* al *Documento del Consiglio della classe VI serale, relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'a.s. 2019/2020 (Documento del 15 maggio)*, redatti e sottoscritti dai docenti delle discipline di studio:

Allegato B	Lingua e letteratura italiana	prof. Maria Morcinelli
Allegato B	Storia, Cittadinanza e Costituzione	prof. Maria Morcinelli
Allegato B	Lingua Inglese	prof. Stefano Apruzzese
Allegato B	Lingua Francese	prof. Salvo Emanuele
Allegato B	Psicologia	prof. Ruben Nasi
Allegato B	Igiene	prof. Gennaro Laforgia
Allegato B	Tecnica Amministrativa	prof. Pasqualina Rizzo
Allegato B	Diritto	prof. Michele Anello

- di attestare che quanto scritto negli *Allegati B* corrisponde ai contenuti disciplinari effettivamente svolti nel periodo di didattica in presenza (9/09/2019 – 21/02/2020) e nel successivo periodo di didattica a distanza.

Torino, data 21/05/2020

firma Rappresentante studenti
firma Rappresentante studenti

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993

ALLEGATO D

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROVA DI ITALIANO

(per tutti gli indirizzi: di ordinamento e sperimentali)

Svolgi la prova, scegliendo una delle tipologie qui proposte.

TIPOLOGIA A – ANALISI DEL TESTO

Giovanni Pascoli, *La mia sera*

Il giorno fu pieno di lampi; ma
ora verranno le stelle, le tacite
stelle. Nei campi c'è un breve gre
gre di ranelle. Le tremule foglie
dei pioppi trascorre una gioia
leggiera.

Nel giorno, che lampi! che scoppi!
Che pace, la sera! Si devono
aprire le stelle nel cielo sì tenero
e vivo. Là, presso le allegre
ranelle, singhiozza monotono un
rivo. Di tutto quel cupo tumulto,
di tutta quell'aspra bufera, non
resta che un dolce singulto
nell'umida sera.

E', quella infinita tempesta,
finita in un rivo canoro. Dei
fulmini fragili restano cirri di
porpora e d'oro. O stanco
dolore, riposa! La nube nel
giorno più nera fu quella che
vedo più rosa nell'ultima sera.
Che voli di rondini intorno! Che
gridi nell'aria serena! La fame
del povero giorno prolunga la
garrula cena. La parte, sì piccola,
i nidi nel giorno non l'ebbero
intera. Nè io ... che voli, che
gridi, mia limpida sera!

Don ... Don ... E mi dicono, Dormi!
mi cantano, Dormi! sussurrano,
Dormi! bisbigliano, Dormi! là, voci
di tenebra azzurra ... Mi sembrano
canti di culla, che fanno ch'io torni

com'era ... sentivo mia madre ...
poi nulla ... sul far della sera.

1. **tacite:** silenziose.

2. **Le tremule ... gioia leggera:** una lieve brezza (gioia leggera) percorre

(trascorre) le foglie dei pioppi facendole vibrare.

3. **scoppi:** tuoni.

4. **tenero e vivo:** trasparente e palpitante.

5. **fragili:** che si infrangono.

6. **cirri:** piccole nubi bianche d'alta quota.

7. **garrula:** giocosa

1. **Comprensione del testo**

Dopo un'attenta lettura, riassumi il contenuto del testo

2. **Analisi del testo**

2.1 Sulla base del contenuto si può dividere la poesia in due sezioni. Quali? Quale elemento del testo segna il passaggio da una parte all'altra?

2.2 La rima "culla/nulla": sapresti spiegare che cosa vuole suggerire?

2.3 La lirica è ricca di immagini contrastanti che si riferiscono a due momenti diversi. Con quali aggettivi e sostantivi il poeta li caratterizza.

2.4 Quale significato assumono per l'autore la bufera diurna e la pace serale.

2.5 Rintraccia le onomatopee presenti nella lirica e spiega il loro valore nella poesia pascoliana.

2.6 Quali sono i versi che compongono le strofe del testo? Qual è lo schema delle rime?

2.7 Per quale motivo il poeta stabilisce un parallelismo fra se e le rondini?

2.8 Nel testo sono presenti diverse figure retoriche, riconosci le seguenti: "le tremule foglie dei pioppi/trascorre una gioia leggera" (vv. 5-6); "si devono aprire le stelle" (v.9); "dolce singulto" (v. 15); "i nidi" (v. 29); "voci di tenebra azzurra" (v. 36).

2.9 Che tipo di sintassi utilizza il poeta in questa poesia?

3. **Interpretazione complessiva e approfondimenti.**

Dopo aver esaminato il testo, individua analogie per quanto concerne il contenuto e lo stile tra questa poesia e altri testi di Pascoli che hai studiato. In particolare, ritiene che ci siano elementi in comune con la poesia l' "Assiuolo".

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono¹ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta. L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro. – Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi². Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente³. Una smania mala⁴ mi aveva preso, quasi adunghiandomi⁵ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

“E se mi metto a correre,” pensai, “mi seguirà!”

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammatire, per farmene una fissazione. Ma sì!

così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercè dei piedi altrui.

Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*⁶: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

Il *Fu Mattia Pascal*, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

¹ *mi s'affisarono*: mi si fissarono.

² *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

³ *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

⁴ *smania mala*: malvagità irrequietezza.

⁵ *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie

⁶ *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrono temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ALLEGATO D

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: **Selena Pellegrini**, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un

Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del *consumatore emotivo*.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della comunicazione. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autrice per "conoscenza implicita" dei *designer* italiani?
4. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità? E quale differenza può essere individuata tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del “made in Italy” e della percezione dell’italianità” nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ALLEGATO D

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Da un articolo di **Guido Castellano** e **Marco Morello**, *Vita domotica. Basta la parola*, «Panorama», 14 novembre 2018.

Sin dai suoi albori, la tecnologia è stata simile a una lingua straniera: per padroneggiarla almeno un minimo, bisognava studiarla. Imparare a conoscere come maneggiare una tastiera e un mouse, come districarsi tra le cartelline di un computer, le sezioni di un sito, le troppe icone di uno smartphone. Oggi qualcosa è cambiato: la tecnologia sa parlare, letteralmente, la nostra lingua. Ha imparato a capire cosa le diciamo, può rispondere in modo coerente alle nostre domande, ubbidire ai comandi che le impartiamo. È la rivoluzione copernicana portata dall'ingresso della voce nelle interazioni con le macchine: un nuovo touch, anzi una sua forma ancora più semplificata e immediata perché funziona senza l'intermediazione di uno schermo. È impalpabile, invisibile. Si sposta nell'aria su frequenze sonore. Stiamo vivendo un passaggio epocale dalla fantascienza alla scienza: dal capitano Kirk in *Star trek* che conversava con i robot [...], ai dispositivi in apparenza onniscienti in grado di dirci, chiedendoglielo, se piovcherà domani, di ricordarci un appuntamento o la lista della spesa [...]. Nulla di troppo inedito, in realtà: Siri è stata lanciata da Apple negli iPhone del 2011, Cortana di Microsoft è arrivata poco dopo. Gli assistenti vocali nei pc e nei telefonini non sono più neonati in fasce, sono migliorati perché si muovono oltre il lustro di vita. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose. [...]

Sono giuste le avanguardie di un contagio di massa: gli zelanti parlatori di chip stanno sbarcando nei televisori, nelle lavatrici, nei condizionatori, pensionando manopole e telecomandi, rotelline da girare e pulsanti da schiacciare. Sono saliti a bordo delle automobili, diventeranno la maniera più sensata per interagire con le vetture del futuro quando il volante verrà pensionato e la macchina ci porterà a destinazione da sola. Basterà, è evidente, dirle dove vogliamo andare. [...]

Non è un vezzo, ma un passaggio imprescindibile in uno scenario dove l'intelligenza artificiale sarà ovunque. A casa come in ufficio, sui mezzi di trasporto e in fabbrica. [...]

Ma c'è il rovescio della medaglia e s'aggancia al funzionamento di questi dispositivi, alla loro necessità di essere sempre vigili per captare quando li interpelliamo pronunciando «Ok Google», «Alexa», «Hey Siri» e così via. «Si dà alle società l'opportunità di ascoltare i loro clienti» ha fatto notare di recente un articolo di *Forbes*. Potenzialmente, le nostre conversazioni potrebbero essere usate per venderci prodotti di cui abbiamo parlato con i nostri familiari, un po' come succede con i banner sui siti che puntualmente riflettono le ricerche effettuate su internet. «Sarebbe l'ennesimo annebbiamento del concetto di privacy» sottolinea la rivista americana. Ancora è prematuro, ci sono solo smentite da parte dei diretti interessati che negano questa eventualità, eppure pare una frontiera verosimile, la naturale evoluzione del concetto di pubblicità personalizzata. [...]

Inedite vulnerabilità il cui antidoto è il buon senso: va bene usarli per comandare le luci o la musica, se qualcosa va storto verremo svegliati da un pezzo rock a tutto volume o da una tapparella che si solleva nel cuore della notte. «Ma non riesco a convincermi che sia una buona idea utilizzarli per bloccare e sbloccare una porta» spiega Pam Dixon, direttore esecutivo di World privacy forum, società di analisi americana specializzata nella protezione dei dati. «Non si può affidare la propria vita a un assistente domestico».

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. *La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose*: qual è il senso di tale asserzione, riferita agli assistenti vocali?
3. Che cosa si intende con il concetto di *pubblicità personalizzata*?

4. Nell'ultima parte del testo, l'autore fa riferimento ad nuova accezione di "vulnerabilità": commenta tale affermazione.

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed esperienze personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema della diffusione dell'intelligenza artificiale nella gestione della vita quotidiana. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ALLEGATO D

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Paolo Rumiz⁷, *L'eredità del 4 novembre. Cosa resta all'Italia un secolo dopo la vittoria*, La Repubblica, 2 Novembre 2018

Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.

Piovigginà. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada. [...]

Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell'esercito entra nella città "cara al cuore" in preda all'anarchia e alla fame, e allora è davvero finita. [...] Dopo una guerra interminabile e un milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella Venezia Giulia cinque secoli di dominazione austroungarica arrivano al fatale capolinea. Piazza dell'Unità, dedicata alle diverse genti dell'impero multilingue, diventa piazza dell'Unità d'Italia, simbolo di un risorgimento compiuto. L'idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che si vedranno.

Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent'anni di celebrazioni, alzabandiera e sfilate di Bersaglieri in corsa? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede scricchiolare di nuovo l'equilibrio continentale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di affratellarci? [...]

Per decenni, la "diversità" triestina, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cechi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L'Italia aveva incamerato terre che in certi casi italiane non erano affatto, come il Sudtirolo o il Tarvisiano, e per giustificarne il possesso davanti agli Alleati dopo la Grande Ecatombe, essa aveva dovuto imporre ai popoli "alloglotti"⁸ l'appartenenza alla nuova nazione. E così, quando l'Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto.

Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nordest ha reso politicamente indiscutibile un'italianità che non fosse al mille per mille. [...]

Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto. Olio di ricino, oppressione degli Sloveni, italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca, Resistenza, vendette titine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia. Polemiche e fantasmi a non finire. Con certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a Trieste nel settembre del '38

[...].

Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia oscurata fino all'altroieri. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa "sbagliata", quelli che hanno perso la guerra.

Guai dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De Gasperi, insignito di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini e giuliani (oltre ventimila), indicandone i luoghi di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di seconda classe.

Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare qualche mese fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austroungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua italiana e slovena mandati con le buone o le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti.

⁷ P. Rumiz è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 Novembre, con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della Venezia Giulia.

⁸ "alloglotta" è chi parla una lingua diversa da quella prevalente in una nazione.

Dovremmo temere molto di più lo sprofondamento nell'amnesia, in tempi in cui la memoria anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un tweet sullo smartphone e la geopolitica a una playstation. Perché il rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani.

Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre.

Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che — come accade oggi — la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare. [...].

Comprensione e analisi

1. Quale significato della Prima Guerra Mondiale l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?
2. In che cosa consisteva la «"diversità" triestina» alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra?
3. Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?
4. Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Modiale oggi, un secolo dopo la sua conclusione?
5. Quale significato assume l'ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo?

Produzione

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'amnesia»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ALLEGATO D

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU Tematiche di Attualità'

L'invenzione delle ferrovie, come è noto, comportò un aumento delle vendite dei libri. Oltre a chiacchierare e a guardare dal finestrino, cos'altro c'era da fare in un lungo viaggio se non leggere? Fu leggendo in treno che Anna Karenina capì di voler cambiare vita. [...] Ma con elenchi e aneddoti potremmo continuare all'infinito. Vorrei invece andare oltre, sostenendo che esiste una profonda affinità tra libri e mezzi di trasporto, come vi è un'evidente analogia tra racconto e viaggio. Entrambi vanno da qualche parte; entrambi ci offrono una via di fuga dalla routine e la possibilità di un incontro inaspettato, luoghi nuovi, nuovi stati mentali. Ma senza rischiare troppo. Sorvoli il deserto, lo percorri, ma non sei costretto a farne esperienza diretta. È un'avventura circoscritta. Lo stesso vale per il libro: un romanzo può essere scioccante o enigmatico, noioso o compulsivo, ma difficilmente causerà grossi danni. Mescolandosi poi con stranieri di ogni classe e clima, il viaggiatore acquisirà una più acuta consapevolezza di sé e della fragilità del proprio io. Quanto siamo diversi quando parliamo con persone diverse? Quanto sarebbe diversa la nostra vita se ci aprissimo a loro. "Cosa sono io?", chiede Anna Karenina guardando i passeggeri del suo treno per San Pietroburgo. [...] Perché l'intento segreto dello scrittore è sempre quello di scuotere l'identità del lettore attraverso le vicissitudini dei personaggi, che spesso, come abbiamo visto, si trovano in viaggio. [...]

Tim PARKS, *Sì, viaggiare (con libri e scrittori)*, articolo tratto dal numero 1599 del Corriere della Sera 7 del 3 gennaio 2019, pp. 65-71.

La citazione proposta, tratta dall'articolo dello scrittore e giornalista Tim Parks, presenta una riflessione sui temi del racconto e del viaggio, che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di incontri inaspettati, nuovi luoghi e nuovi punti di vista, facendo vivere al lettore tante avventure, senza essere costretto a farne esperienza diretta.

Rifletti su queste tematiche del racconto e del viaggio e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ALLEGATO D

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinite aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora.

La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle *Confessioni*, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità.

Eugenio BORGNA, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati.

Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale?

Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ALLEGATO F

CONTENUTI DISCIPLINARI DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA SVOLTI DURANTE
L'ANNO SCOLASTICO 2019/2020

G. Verga

Lecture da "Vita nei campi": La lupa

G. Pascoli:

Il fanciullino:

"E' dentro di noi un fanciullino"

Da Myricae:

"X agosto"

Da Canti del Castelvecchio

"La mia sera"

Da Primi poemetti

"Italy"

G. D'Annunzio:

Da Il piacere: "Ritratto di un esteta"

L. Pirandello:

Da L'umorismo: Il sentimento del contrario

Da Novelle per un anno

- Il treno ha fischiato ...

Il fu Mattia Pascal:

"Premessa"

Da Sei personaggi in cerca d'autore:

"La condizione dei personaggi"

I. Svevo:

Da La coscienza di Zeno:

"Prefazione e preambolo"

"L'ultima sigaretta"

"Un rapporto conflittuale"

G. Ungaretti:

Da L'allegria:

"Veglia"

"Fratelli"

Da Il dolore:

"Non gridate più"

E. Montale:

Da Ossi di seppia:

"Meriggiare pallido e assorto"

"Spesso il male di vivere ho incontrato"

"Non chiederci la parola"

S. Quasimodo:

Da Erato e Apollion

"Ed è subito sera"

Da Giorno dopo giorno:

"Alle fronde dei salici"

Primo Levi: vita, opere e pensiero

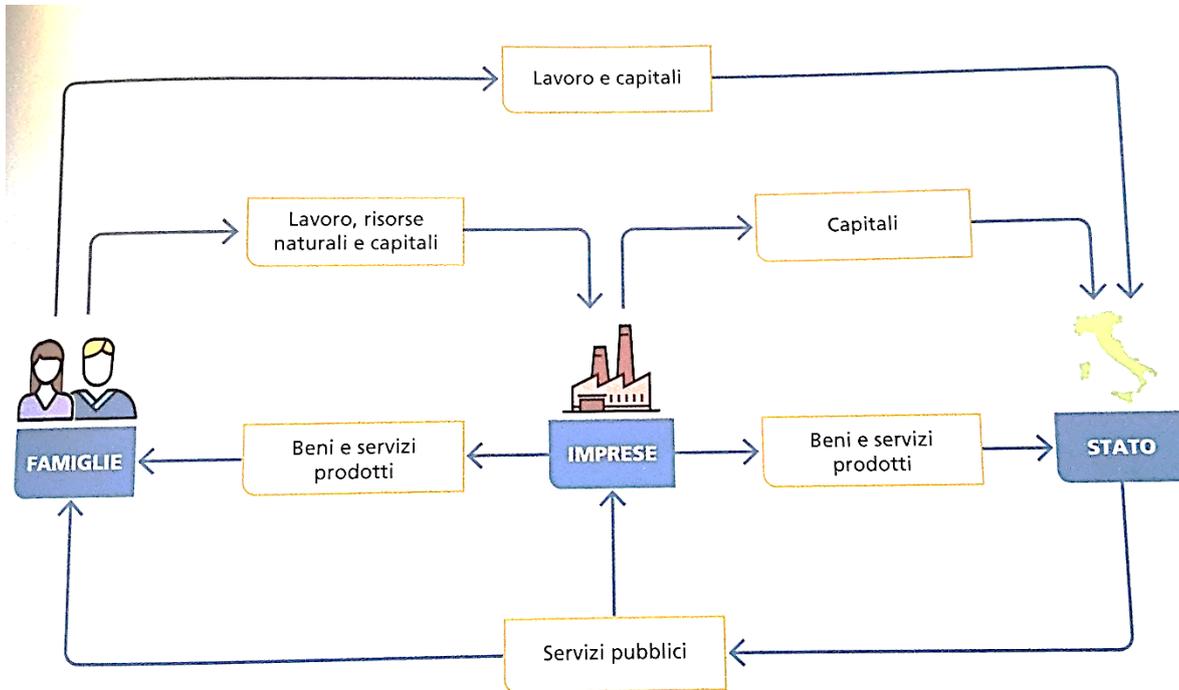
Da Se questo è un uomo:

"Considerate se questo è un uomo"

"I sommersi e i salvati"

ALLEGATO F

Il candidato esamini il documento proposto e illustri le relazioni che intercorrono tra i soggetti del sistema economico



ALLEGATO F

Il candidato esamini il documento proposto e illustri le operazioni bancarie studiate e i risvolti giuridici

UniCredit		C/C DI CORRISPONDENZA N° 78933/01					
Filiale di <u>Baveno</u>		Egr. Sig.					
Estratto conto al <u>31 dicembre 2011</u>		Enrico RUSSO Via dei Sette Colli, 41 28042 BAVENO (Novara)					
DATA	OPERAZIONI	MOVIMENTI		VALUTE	SALDI		N. di ordine
		Dare	Avere		S	Importi	
1/10	Saldo precedente			30/09	A	2.500,00
27/10	Stipendio ottobre		1.082,00	27/10	A	3.582,00
4/11	Estinto assegno n. 374	500,00		25/10	A	3.082,00
20/11	Prelievo Bancomat	250,00		20/11	A	2.832,00
27/11	Stipendio novembre		1.080,00	27/11	A	3.912,00
1/12	Estinto assegno n. 375	750,00		22/11	A	3.162,00
18/12	Estinto assegno n. 376	350,00		13/12	A	2.812,00
20/12	Tredicesima mensilità		970,00	20/12	A	3.782,00
27/12	Stipendio dicembre		1.107,00	27/12	A	4.889,00
31/12	Bolli su estratto conto	8,62		31/12	A	4.880,38

ALLEGATO F



ALLEGATO F

